

Prot. 5792
Del 22.05.2023

LICEO SCIENTIFICO "G. D'ALESSANDRO"

BAGHERIA

ESAME DI STATO

Classe Quinta Sez. C

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Ai sensi dell'art.17, comma 1, del D. lgs. 62/2017

Coordinatore

Prof. Graziano Dario

Prot. n°

Indice

Piano di Studi	4
Composizione del Consiglio di Classe	5
Variazioni nel C.d.C nel corso del triennio	6
Presentazione della Classe	7
Profilo relazionale e comportamentale	8
Profilo cognitivo	8
Finalità generali e obiettivi di apprendimento	9
Criteri, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	12
Contenuti	13
Attività di supporto al curricolo	13
a. Interventi didattici integrativi	14
b. Attività integrative curriculari ed extracurriculari	14
Verifica degli apprendimenti e valutazione	14
Rapporti con le famiglie	17
Prove Invalsi	17
Preparazione agli esami di Stato	17
Percorsi PCTO	17
Progettazione attività curricolo di educazione civica	22
Allegati A Consuntivi disciplinari	24
Lingua e Letteratura Italiana	25
Lingua e Letteratura Latina	28
Lingua e Letteratura Inglese	30
Storia	35
Filosofia	38
Matematica	41
Fisica	43
Scienze	45
Disegno e Storia dell'Arte	51
Scienze Motorie	54
Religione	55
Allegato B Griglie di valutazione per la correzione delle due prove scritte degli Esami di Stato	56
Griglia Prima Prova Tipologia A-Analisi del Testo	57
Griglia Prima Prova Tipologia B-Testo Argomentativo	58

Griglia Prima Prova Tipologia C-Testo Espositivo-argomentativo	59
Griglia Seconda Prova e descrittori Griglia Seconda Prova	60
Allegato C Uda Educazione Civica	63
Schema Uda Educazione civica “Comunicazione e Politica”	64
I Docenti del C.d.C.	72

PIANO DI STUDIO- LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biologia, Scienze della terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V^a C a. S. 2022-2023

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastico		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	132	Prof.ssa Terrazzino Rosalba
Lingua e letteratura latina	99	Prof.ssa Maggiore Letizia
Lingua e letteratura inglese	99	Prof.ssa Venere Cassarino
Storia	66	Prof. Fazio Daniele
Filosofia	99	
Matematica	132	Prof. Burruolo Francesco Pio* (segretario)
Fisica	99	
Scienze naturali	99	Prof. Graziano Dario (Coordinatore)
Disegno e Storia dell'Arte	66	Prof.ssa Filippa Tarantino
Scienze motorie e sportive	66	Prof.ssa Miserendino Erina
Religione cattolica	33	Prof.ssa Giovanna Bartolotta
Totale ore	990	

*da Marzo 2023

Rappresentanti del Consiglio di classe
Rappresentante dei Genitori: Lo Faso Veronica
Rappresentanti degli Studenti: Bellone Francesca – Gurrado Michele

VARIAZIONI NEL C.D.C. NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTI					
DISCIPLINA	N° DOCENTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1				X
LINGUA E LETTERATURA LATINA	2	*	*		
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	1				X
STORIA	1				X
FILOSOFIA	1				X
MATEMATICA	3	*	*	*(da marzo 23)	
FISICA	3	*	*	*(da marzo 23)	
SCIENZE NATURALI	1				X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1				X
SCIENZE MOTORIE	2	*	*		
RELIGIONE	1				X

* Nuovo Docente

Il corpo docente si è mantenuto stabile per molte discipline; per le materie d'indirizzo la stabilità è mancata ed in particolare l'ultimo anno ha visto avvicinarsi due docenti.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE Vª C

Il gruppo attuale comprende gli studenti del nucleo originario del 3° anno, formatosi a suo tempo dall'aggregazione di elementi provenienti dalla stessa seconda e di due alunni provenienti dalla II D.

La classe che si prepara a sostenere gli Esami di Stato è costituita da 24 allievi (16 maschi e 8 femmine) tutti provenienti dalla 4C dell'anno scolastico precedente.

n°	Studentessa/studente
1	Alves Da Silva Jaqueline
2	Aquilino Laura
3	Ariano Simone
4	Bellone Francesca
5	Bozzali Andrea
6	D'Amico Maria Aurora
7	De Luca Michele
8	Fascella Pietro
9	Gagliano Alessio
10	Gagliano Simona
11	Giammarresi Daniele
12	Gurrado Michele
13	Maggiore Marco
14	Maggiore Marco
15	Pappalardo Valerio
16	Parisi Fabio
17	Pecoraro Giulia
18	Piscitello Giuseppe
19	Raspanti Maria Concetta
20	Rizzo Francesca
21	Santoro Matteo
22	Spanò Domenico
23	Ventimiglia Emanuele Francesco
24	Vitale Antonino

Degli/delle studenti/esse presenti in elenco tutti sono stati promossi direttamente a giugno alla conclusione dell'a.s. precedente. Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento IRC. La frequenza scolastica è stata regolare. Il contesto della classe è diversificato sia sul piano della maturazione socio-affettiva sia su quello cognitivo. Accanto ad un gruppo di studenti/esse di buona capacità intellettuale che si è sempre distinto per l'impegno e la partecipazione emerge un altro gruppo non sempre adeguatamente motivato.

Il gruppo classe ha risposto agli stimoli offerti dal gruppo docenti in modo differenziato e proporzionale all'impegno personale, all'interesse, alle conoscenze e competenze acquisite negli anni, alle attitudini personali.

Per alcuni/e studenti/esse emerge costanza, partecipazione responsabile in tutte le attività curriculari ed extracurriculari, mentre per altri/e studenti/esse la sollecitazione continua alla partecipazione e l'impegno nei vari ambiti disciplinari non sempre ha fornito risultati positivi. Su tutto ha pesato la

pandemia da SarsCov2, che nell'ultimo triennio ha condizionato in modo non indifferente la maturazione sociale, personale, relazionale, culturale e didattica di ciascuno/a studente/essa

Da questo emerge un importante **punto di fragilità** della classe: la mancata maturazione di un metodo di studio autonomo e responsabile in diversi/e studenti/esse.

Bisogna evidenziare la particolare situazione verificatasi intorno alla fine di febbraio del quinto anno: il docente titolare di Matematica e Fisica ha ottenuto l'opportunità di un contratto triennale da ricercatore presso l'Università di Palermo e ha deciso di accettare. Di conseguenza la scuola si è immediatamente attivata per nominare un docente supplente dalle graduatorie disponibili e ha riscontrato notevoli difficoltà nel trovarlo.

Nel frattempo la scuola ha individuato un docente interno che riuscisse, anche grazie all'incastro dell'orario, a supplire per alcune ore settimanali offrendo l'opportunità di proseguire i percorsi di Matematica e Fisica. Solamente il 23 marzo dopo circa un mese dal passaggio all'università del collega titolare e grazie ad un interpello nazionale è stato individuato un docente supplente.

Profilo relazionale e comportamentale

La classe si è sempre caratterizzata per una disciplina vivace ma contenuta, generalmente sensibile ai richiami, consentendo ai docenti di lavorare quasi sempre in un clima relativamente sereno e collaborativo. La maggior parte degli allievi si è mostrata rispettosa delle regole scolastiche e ha avuto una frequenza regolare. In generale i rapporti con i docenti risultano essere positivi e la continuità didattica che si registra in diverse discipline ha permesso di costruire in diversi studenti delle solide basi sia da un punto di vista didattico, sia per quanto concerne i rapporti interpersonali tra studenti e docenti. C'è sempre stato un dialogo continuo rivolto al raggiungimento degli obiettivi richiesti per la formazione didattica, alla maturazione di un senso di responsabilità, verso le regole della scuola e lo studio, e alla collaborazione per la risoluzione di qualsiasi problema di carattere didattico-disciplinare. La classe, nella sua interezza, non si può definire un gruppo coeso, ma suddiviso in piccoli gruppi all'interno dei quali si sono realizzate solidali e costruttive collaborazioni da un punto di vista didattico e rapporti di fiducia e amicizia da un punto di vista relazionale. Comunque i gruppi o i singoli sono sempre riusciti a collaborare e solidarizzare per lo svolgimento delle varie attività.

Profilo Cognitivo

La classe appare eterogenea per come si relaziona nei confronti dello studio e quindi per ciò che riguarda il rendimento scolastico. Si possono distinguere le seguenti tre fasce di livello:

- Una prima fascia di alunni di livello OTTIMO/BUONO, sia per ciò che riguarda le acquisizioni dei contenuti, delle abilità e delle competenze sia per la motivazione, il metodo di studio e l'impegno. Si tratta di studenti dotati di buone capacità logiche, che grazie ad un'applicazione per lo più assidua, a un metodo di studio efficace e ad una solida preparazione pregressa, hanno acquisito in modo articolato e consapevole i contenuti che riescono ad esprimere con una discreta padronanza di mezzi espressivi.
- Una seconda fascia di alunni di livello DISCRETO/SUFFICIENTE sia in riferimento alle conoscenze e competenze maturate, sia in relazione alla motivazione, al metodo di studio nel complesso sufficientemente organizzato, seppure non assiduo in taluni casi. Alcuni studenti, in misura maggiore di altri, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo e migliori capacità espressive raggiungendo gli

obiettivi prefissati. Mentre altri studenti, pur dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti, non hanno pienamente raggiunto una completa autonomia di rielaborazione e approfondimento.

- Una terza fascia è costituita da un numero esiguo di studenti che alla data di stesura del presente documento non raggiunge la sufficienza in una o più discipline. Si tratta di alunni che presentano carenze pregresse, difficoltà nell'organizzazione concettuale ed espositiva a causa di un'applicazione selettiva e/o per un metodo di studio inadeguato per ritmo e qualità. Questo gruppo di studenti risente in misura più evidente degli anni di attività didattica a distanza causati dalla pandemia. Per questi studenti, si confida in un'intensificazione dell'attività personale di studio nella residua parte dell'anno scolastico.

In generale la classe si è resa, sia pur a livelli diversi, disponibile al dialogo educativo, partecipe alle attività curriculari che il C.d.C ha programmato ed alle attività extracurriculari. Infatti diversi allievi hanno frequentato i corsi Pon organizzati dalla scuola ed altre attività pomeridiane finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa.

2. FINALITÀ' GENERALI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe nella sua azione didattico-organizzativa ha confermato le linee guida individuate nei dipartimenti disciplinari e ha tenuto presenti le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado nella prospettiva di contribuire a sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza caratterizzanti lo studente europeo.

Nel programmare i propri interventi didattici, il Consiglio si è mosso in linea con le direttive ministeriali e tenendo in conto quelle che sono le finalità generali dell'insegnamento nella nuova secondaria¹, ossia la promozione di:

- a) **Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani.** Ciò significa aiutare i giovani a scoprire il nesso tra i *saperi* e il *sapere*, e portarli a passare dallo svolgere *prestazioni/mansioni* all'acquisire *competenze*, ossia l'impiego 'consapevole e creativo' nell'ambito del lavoro (ma anche della scuola) e della vita sociale e individuale di quelle conoscenze – organicamente strutturate – ed abilità riferibili ad uno specifico campo.
- b) **Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio.** Questo si traduce, tra le altre cose, nell'acquisire un metodo di studio, nell'esplorare e indagare nuovi ambiti, nell'affinare le proprie capacità intuitive ma anche di memorizzazione, nel procedere ad argomentazioni e dimostrazioni, nell'elaborare progetti e risolvere problemi.
- c) **Esercizio della responsabilità personale e sociale.** Questa finalità spinge lo studente a farsi carico, in maniera consapevole, delle proprie azioni (in rapporto a sé e al contesto civile, sociale, economico e religioso in cui è inserito), di gestirsi in maniera autonoma, di prendere posizione su determinati argomenti o problemi, facendosi carico delle conseguenze delle proprie scelte.

In quest'ottica, i percorsi liceali tutti intendono fornire agli studenti gli adeguati 'strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea' che consentano loro di porsi 'di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono' in maniera *razionale, creativa, progettuale e critica*, e di acquisire 'conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le

¹ Quanto di seguito annotato fa riferimento in particolare alla legge delega 28.03.2003 n.53 e al D.L. n. 226 del 17.10.2005

attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.' (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1)

In particolare, i licei scientifici sono chiamati ad approfondire 'il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali.' Essi devono poi fornire 'le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.' (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010)

Considerato quanto finora ricordato, frutto della rilettura della normativa ma pienamente condiviso dal Consiglio, ciascun docente tramite le discipline insegnate ha previsto di attuare un metodo che potesse in maniera trasversale potenziare le otto competenze chiave di cittadinanza che debbono caratterizzare lo studente europeo e che vengono declinate come segue:

COMPETENZE TRASVERSALI	
Competenze chiave di	Ogni studente dovrà:
CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	<p>Organizzare il proprio apprendimento nella maniera più adeguata ai tempi, alle richieste e alle proprie capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, scegliere e utilizzare le varie fonti e le varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale, in formato cartaceo, informatico e multimediale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Promuovere e potenziare un metodo di lavoro autonomo, basato sull'attitudine ad integrare l'apprendimento in classe con approfondimenti personali.
Progettare	<p>Elaborare e realizzare attività secondo una logica progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze precedentemente apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici (individuando priorità, valutando vincoli e possibilità), definire strategie operative e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare	<p>Comprendere e produrre, in lingua madre e straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricevere/trasmettere messaggi che siano: <ol style="list-style-type: none"> 1. di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e complessità; 2. formulati utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e pertinenti ai diversi ambiti disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); 3. atti ad esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. e a veicolare le diverse conoscenze disciplinari.
Collaborare	<p>Interagire costruttivamente all'interno di un gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere attento ai diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui

e partecipare	capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento di tutti all'interno del gruppo e alla realizzazione di attività collettive. <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale: <ul style="list-style-type: none"> • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale (della classe, della scuola, del territorio) facendo valere i propri diritti e bisogni ma riconoscendo al tempo stesso quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche e contribuire alla loro risoluzione: <ul style="list-style-type: none"> • Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando, a seconda del problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Costruire conoscenze significative e dotate di senso: <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare (elaborando argomentazioni che risultino coerenti) collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. • Cogliere, di tali fenomeni/eventi/concetti, la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi: <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare le informazioni ricevute, valutarne l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni, e individuarne l'utilità. • Esprimere valutazioni personali.

Partendo dall'assunto che per acquisire *competenze* realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il *sapere*) e le abilità operative apprese (cioè il *fare* consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi *l'agire*) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il Consiglio con la sua azione didattico-educativa ha cercato di contribuire a tali finalità, attivandosi per:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'**asse dei linguaggi**;
- potenziare ed arricchire le competenze precedentemente acquisite dagli studenti secondo l'**asse logico-matematico e scientifico-tecnologico**;
- potenziare ed arricchire le competenze precedentemente acquisite dagli studenti secondo l'**asse storico-sociale**;
- incentivare la **socializzazione** (intesa come inserimento di ciascuno degli studenti nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla "**cittadinanza attiva**" e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;

- incentivare una piena **collaborazione e integrazione educativa** tra i nuclei di appartenenza degli studenti e la scuola;
- approfondire la conoscenza da parte degli studenti dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un'adeguata valorizzazione del territorio;
- incentivare la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute e al *ben-essere*.

Mirando al raggiungimento dei predetti obiettivi ogni docente ha individuato all'interno della propria disciplina, nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento declinandoli in termini di competenze, abilità e capacità, contenuti.

Altresì, i percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi.
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili nel corso dell'anno.
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti.

Nell'individuare i contenuti disciplinari che meglio contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sia specifici che trasversali, laddove possibile - anche in previsione della preparazione alle prove dell'esame di stato - sono stati privilegiati contenuti che maggiormente prevedono una dimensione del sapere interdisciplinare. Per la scelta dei contenuti e degli obiettivi disciplinari si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti.

3. CRITERI, METODI, MEZZI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

a - Criteri

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

1. dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
2. delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
3. dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curricolare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- i tempi dettati dalla rimodulazione radicale delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza pandemica;
- interruzioni dell'attività didattica per concomitanti "attività integrative" realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute...);
- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti;

Pertanto, per alcune discipline si è resa necessaria una revisione dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate.

b – Metodi, mezzi e strumenti e spazi utilizzati

Metodi: lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo, dibattiti e discussione in classe, semplici esperienze pratiche in classe o in laboratorio, ricerche individuali o di gruppo, partecipazione a conferenze.

Mezzi e strumenti: manuali adottati dal collegio dei docenti, dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, LIM, schermi interattivi. Per la DDI la scuola ha individuato la piattaforma G-Suite for Education, con l'attivazione di servizi web quali Jamboard (Lavagna interattiva integrata), Google Classroom, Hangouts Meet, documenti, fogli, presentazioni, Moduli, Calendar, Drive, che consente di assicurare un agevole svolgimento delle attività con qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Inoltre si associano i servizi del portale Argo per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Spazi: aula di lezione, laboratori, aula multimediale, biblioteca, palestra, aula magna e gli ambienti virtuali che sono garantiti dalla piattaforma G-Suite.

4. CONTENUTI

Si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

5. ATTIVITÀ' DI SUPPORTO AL CURRICOLO

Durante l'anno scolastico sono state effettuate delle attività e giornate condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari, ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Allo stesso tempo, la proposta formativa dell'Istituto ha permesso una vasta gamma di scelte (Pon, corsi di preparazione ai test universitari, corsi di crittografia), svoltesi in orario pomeridiano, cui loro variamente hanno aderito.

I diversi interventi integrati sono stati effettuati principalmente ad inizio anno scolastico secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, attraverso un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti non ancora trattati.

Inoltre, tra il primo e il secondo quadrimestre, nelle discipline necessitanti si è attivato un periodo di pausa didattica teso al recupero delle carenze manifestate nel primo segmento dell'anno. Ulteriori interventi di supporto al curricolo, durante l'arco della carriera scolastica, sono stati menzionati dai singoli alunni all'interno del loro curriculum dello studente.

a. Interventi didattici integrativi

Gli studenti con esigenze di rinforzo in Matematica, Fisica e Inglese hanno avuto la possibilità di avvalersi del supporto di sportelli didattici offerti dall'Istituzione scolastica (opportunità non sempre colta dai diretti interessati) o di pause didattiche attivate da alcuni docenti con modalità diverse, ma comunque finalizzati a favorire il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento rispetto al regolare svolgimento dei contenuti disciplinari. Alcuni alunni hanno partecipato, anche se in maniera non costante, al corso di recupero di fisica.

b. Attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Attività di Orientamento universitario e al mondo del lavoro (vedi sez. Percorsi PCTO) (tutta la classe).
- Partecipazione alla marcia antimafia Bagheria – Casteldaccia (24 febbraio 2023)
- Campagna per la donazione del sangue a cura dell'Avis (Tutta la classe) in orario curriculare (19/11/2022 - 30/03/2023).
- Visita al centro trasfusionale del Policlinico Paolo Giaccone di Palermo (tutta la classe) il 7/02/2023
- Partecipazione alla giornata dedicata alla Settimana della consapevolezza dei Disturbi specifici dell'apprendimento (8/10/2022 – tutta la classe).
- Visione dei film “Dante” e “L’Ombra di Caravaggio” (Tutta la classe) in orario curriculare in data 22/11/2022 - 22/03/2023 :
- Venerdì della Legalità: incontro con il Capitano Francesco Battaglia (tutta la classe). Tema affrontato: la violenza di genere e domestica. (28/10/2022 -).
- Pon di Scienze: ANALAB (2 studenti)
- Pon di musica: MUSICA INSIEME (1 studente)
- Laboratorio di Storia e Teoria della Crittografia promosso dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Palermo (2 studenti)
- Progetto per la preparazione ai test universitari (6 studenti)
- Partecipazione all'evento “Notti d'oro” – cortometraggi d'autore - presso il cinema Excelsior 20/10/22
- Partecipazione al seminario “Alimentiamo” – 28/11/23 – alcuni alunni rappresentanti.

6. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Premesso che la verifica degli apprendimenti non può che essere un processo continuo, posto in atto dai docenti per monitorare l'incidenza della loro azione didattico-educativa e – in merito agli studenti – l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità al fine del raggiungimento di competenze, i docenti durante l'anno hanno predisposto prove diversificate scritte e/o orali, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici, coerenti con il lavoro svolto e intese a misurare il livello raggiunto da ciascuno degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento.

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- Interrogazioni orali individuali, interrogazioni dialogate, sondaggi e/o interventi dal posto, esposizione di relazioni e/o di gruppo, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici;

- Prove scritte di diversa tipologia (testi espositivi ed argomentativi, traduzione e interpretazione di testi in lingua inglese e latina, risoluzione di problemi e/o esercizi, questionari, test a risposta breve, test a scelta multipla, elaborati grafici, ricerche individuali e di gruppo, simulazioni delle prove dell'Esame di Stato);
- Prove pratiche.

Per una conoscenza più dettagliata si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti.

Per la valutazione delle **prove scritte** si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate.

Per la valutazione delle **prove orali** sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- grado di elaborazione personale delle conoscenze;
- competenza comunicativa.

In particolare il Consiglio di Classe, in accordo alle indicazioni del PTOF ha concordato che la **valutazione finale** terrà conto, dei seguenti fattori:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari;
- il conseguimento degli obiettivi educativi;
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali;
- l'interesse dimostrato per le attività curricolari ed extra-curricolari;
- disponibilità al dialogo, interesse e partecipazione e la positiva ricaduta della partecipazione ad esse;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- il ritmo di apprendimento;
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico.

Per quanto attiene alla **corrispondenza tra voto e livelli** di conoscenze, competenze e capacità raggiunti, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni dell'attuale PTOF, concorda quanto indicato nel seguente quadro sinottico:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'		
Livello	Voto	Descrittori
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	1-3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta). L'allievo si sottrae alla verifica.
Insufficiente	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più

<p>Impegno e partecipazione scarsi.</p>		<p>generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Carenti capacità operative anche nella esecuzione di compiti semplici.</p> <p>Difficoltà di analisi e di sintesi.</p> <p>Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.</p>
<p>Mediocre</p> <p>Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.</p>	5	<p>Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente.</p> <p>Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.</p>
<p>Sufficiente</p> <p>Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.</p>	6	<p>Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.</p>
<p>Discreto/buono</p> <p>Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.</p>	7-8	<p>Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti).</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.</p>
<p>Ottimo/eccellente</p> <p>Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.</p>	9-10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline.</p> <p>Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare apporti collaborativi di tipo personale.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome.</p>

	<p>Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici.</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.</p>
--	---

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Consiglio di Classe ha sempre curato con attenzione i contatti con le famiglie sia durante i ricevimenti collegiali (2 durante l'anno scolastico), sia in casi particolari con incontri individuali, richiesti dalla famiglia o su convocazione dei docenti allo scopo di ricercare le strategie più opportune per sostenere gli alunni nel processo di apprendimento.

8. PROVE INVALSI

Per la preparazione alle Prove Invalsi i/le docenti (Italiano, Matematica e Inglese) hanno provveduto a fare delle opportune esercitazioni o hanno consigliato di fare le simulate che il Ministero aveva pubblicato fino a quel momento. La classe ha effettuato le Prove Invalsi nelle seguenti date:

- 6 Marzo 2023 Prova di Italiano;
- 7 Marzo 2019 Prova di Matematica;
- 8 Marzo Prova di Inglese.

9. PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

I docenti del C.d.C. hanno illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. I dipartimenti di Italiano e Matematica non hanno programmato prove simulate ma hanno dettagliatamente illustrato le caratteristiche delle diverse tipologie di prove d'esame. In particolare la docente di Italiano ha approfondito le caratteristiche della tipologia a e b della prova di esame; il collega di matematica ha utilizzato il modello del compito d'esame per le verifiche.

Per quanto concerne **il colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue diverse fasi, e ogni docente del C.d.C. ha provveduto a fare delle opportune esercitazioni relativamente alle proprie discipline per migliorare la conoscenza dei contenuti e la capacità di argomentazione.

10. PERCORSI PCTO

Anno scolastico 2020/2021 (tutor interno: prof. Dario Graziano)

Titolo del progetto: Astrid – guida naturalistica (livello base)

Ente o Struttura partner: Astrid Servizi per la Natura e l'Ambiente Srl

Tutor Esterno/Esperto: dott. Gulizia Lorenzo

La proposta dell'ente ha previsto diversi incontri teorico pratici volti a far conoscere il territorio siciliano e le sue potenzialità turistiche riferibili alle aree protette che insistono in Sicilia, con particolare riguardo alle zone limitrofe alla città di Bagheria (Monte Catalfano).

La proposta si è articolata in diversi momenti formativi divisi in attività teoriche e tecnico-pratiche di accompagnamento dei fruitori delle Aree protette per un totale di 30 ore per classe.

I percorsi didattici sono stati realizzati per permettere agli studenti di svolgere un'esperienza sul campo ricchissima di informazioni scientifiche relative alle principali emergenze ambientali, ecologiche, faunistiche, vegetazionali, geologiche, culturali ed antropologiche dei siti, attraverso escursioni lungo i sentieri, riconoscimento delle specie, raccolta di campioni, studio della cartografia.

Finalità generali del progetto

Il progetto mira a far conoscere gli aspetti ambientali, ecologici, geologici, zoologici e botanici tipici degli ambienti costieri della Sicilia Occidentale attraverso un articolato percorso didattico che prevede una parte teorica in aula e una parte sperimentale sul campo.

Descrizione sintetica delle attività svolte quantificando le ore svolte in Istituto e presso l'Ente o Struttura esterna

Le attività sono state equamente divise tra attività teorica (15 ore) e attività pratica (15 ore). Le attività teoriche si sono svolte in presenza. Ad ogni modo hanno affrontato diverse tematiche riguardanti le scienze naturali in generale (botanica, geologia, zoologia), gli aspetti organizzativi che devono essere affrontati da una guida naturalistica nel momento dell'organizzazione di un'escursione e anche le potenzialità promozionali del web. Gli aspetti teorici sono stati trattati in maniera essenziale ma esaustiva rispetto alle conoscenze degli alunni di un terzo anno di liceo scientifico.

Le attività pratiche si sono svolte durante tre diverse escursioni nella zona di Monte Catalano, esplorando nelle tre occasioni sentieri diversi.

Risultati raggiunti in termini di obiettivi specifici del progetto:

- Rendere protagonisti, responsabili e consapevoli dei propri processi di apprendimento, proponendo esperienze operative per fare e riflettere sul fare.
- Favorire la metacognizione, con particolare attenzione a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili.
- Sviluppare il rapporto Uomo-Natura.
- Conoscenza e comprensione delle caratteristiche formazioni geologiche del Parco quali doline, inghiottitoi carsici, resti fossili, strutture tettoniche.
- Conoscenza delle principali specie animali, vegetali e micologiche presenti nei diversi ambienti del Parco Urbano di Monte Catalano, dalle garighe alle aree di macchia, mettendo in risalto l'importanza di tutta la comunità animale e vegetale presente nel mantenimento dei fragili equilibri ecologici e trofici del Parco, andando anche alla scoperta di dei rarissimi esemplari endemici ed in via d'estinzione presenti nelle aree più importanti.
- Valorizzare le Aree Protette Siciliane.

Anno scolastico 2021/2022 (tutor interno: prof. Dario Graziano)

Titolo del progetto: ESCUBE – imprenditori di noi stessi

Ente o Struttura partner: Qfor – qualità e formazione

Tutor Esterno/Esperto: dott. Di Cristina Roberto

La proposta dell'ente ha previsto diversi incontri teorico pratici volti a migliorare la transizione dai progetti di alternanza scuola-lavoro ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in

ottica post-scolastica, attraverso il coinvolgimento di imprese che interagiscono con la scuola in un processo formativo continuo e congiunto che si sviluppa in coerenza con gli obiettivi previsti nel PTOF.

Finalità generali del progetto

Il percorso progettuale permette il dialogo e la collaborazione tra specialisti esterni e docenti e offre agli alunni una rappresentazione realistica del mondo del lavoro attuale e la possibilità di sviluppare le competenze trasversali necessarie per accedervi.

L'obiettivo del percorso progettuale è infatti quello di arricchire la formazione scolastica, sviluppare le competenze trasversali dei ragazzi e l'orientamento al mondo del lavoro creando un ponte con il mondo dell'imprenditoria, e quindi del lavoro, e così favorire l'inserimento lavorativo o la scelta del futuro percorso di studi degli studenti.

Descrizione sintetica delle attività svolte quantificando le ore svolte in Istituto e presso l'Ente o Struttura esterna

Il percorso progettuale ha una durata di 30 ore sia per le terze classi che per le quarte classi prevede delle prove in itinere durante il percorso e la visita presso aziende che adottano il metodo.

Nell'arco di ciascun anno verrà sviluppato uno specifico segmento formativo pensato come percorso propedeutico per chi già nello scorso anno scolastico ha iniziato il progetto, fino all'applicazione pratica in azienda della metodologia con l'ausilio del Business Intelligence Software MPHIM+ che verrà concesso in concessione d'uso per la durata del progetto.

Al termine del percorso, lo studente ha un quadro complessivo:

-delle problematiche dell'imprenditore o del lavoratore nella società di oggi e raggiungerà livelli di orientamento e conoscenza consoni con i profili e le qualifiche professionali ricercati dalle aziende private nell'ambito dei settori tecnico economico o in alternativa a forme di autoimpiego in quanto potenzialmente futuro imprenditore o professionista;

-delle offerte formative del sistema universitario e delle opportunità offerte dalle Associazioni rappresentative degli Ordini Professionali.

Risultati raggiunti in termini di obiettivi specifici del progetto:

- Rendere protagonisti, responsabili e consapevoli dei propri processi di apprendimento, proponendo esperienze operative per fare e riflettere sul fare.
- Fornire agli studenti in uscita dal percorso di istruzione secondaria superiore la cultura, la competenza pratica delle qualità che deve possedere un'azienda inserita in un contesto di economia globale mediante lo sviluppo pratico delle politiche tecnico commerciali della stessa.
- Fare acquisire agli studenti coscienza di come organizzare un'attività imprenditoriale, delle qualità che devono possedere le risorse umane che vi prendono parte, della problematica del costing aziendale, del pricing aziendale, del place e della promotion.

- Fare conoscere agli studenti le offerte formative del sistema universitario e le opportunità offerte dalle Associazioni rappresentative degli Ordini Professionali.
- Potenziare, integrare e consolidare le competenze trasversali (alfabetico-funzionali, multilinguistiche, digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale e STEM, ossia di Science, Technology, Engineering and Mathematic).

Anno scolastico 2022/2023 (tutor interno: prof. Dario Graziano)

Orientiamoci

Presentazione del progetto e finalità: Il progetto “Orientiamoci”, della durata complessiva di **25 ore**, è stato rivolto a tutti gli alunni delle classi Quinte delle sedi di Bagheria e di Ciminna e si è svolto nel periodo che va da Novembre 2022 a Maggio 2023 ed ha riguardato l’orientamento universitario e il mondo del lavoro. Attraverso la realizzazione di momenti informativi questo progetto si è prefisso:

- di aiutare gli studenti che frequentano l’ultimo anno del liceo a maturare, all’interno di un proprio progetto di vita, una scelta consapevole del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove anche le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di classe;
- facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola superiore all’università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere in anticipo “*quello che si vuole dal lavoro*”, quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;
- aiutare gli studenti a autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli stessi sono interessati e così permettere loro più facilmente di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, orientandosi tra le offerte più adatte.

Descrizione sintetica delle attività svolte:

Ente organizzatore	Attività	Durata	Luogo
Centro Orientamento e Tutorato (COT)	Conferenza informativa. Saranno fornite informazioni sintetiche su: <ul style="list-style-type: none"> • accesso all'Università; • servizi dell'Ateneo, • servizi del Centro Orientamento e Tutorato (COT) 	2 ore	10/11/2022 Auditorium
"Orienta Sicilia": Associazione Aster	Presentazione: <ul style="list-style-type: none"> • di tutte le realtà universitarie Italiane e non • delle Forze Annate. 	3 ore	17/11/2022 UNIPA – Viale delle Scienze

Seminario AVIS Associazione Volontari Italiani del Sangue	Conferenza informativa.	2 ore	19/11/2022 Auditorium
Visita al centro trasfusionale del Policlinico di Palermo	Visita ai laboratori e pre-donazione	3 ore	07/02/2023 Policlinico Paolo Giaccone - Palermo
"Welcome Week": COT (Centro Orientamento e Tutorato) di UNIPA	Presentazione dell'Offerta Formativa dei Corsi di Laurea e dei relativi sbocchi professionali afferenti all'Università degli Studi di Palermo.	4 ore	10/02/2023 UNIPA – Viale delle Scienze
Openday UNIPA	Giornate dedicate offerte dalle varie facoltà di UNIPA	5 ore	UNIPA – Viale delle Scienze
Ordine delle professioni infermieristiche	Presentazione del corso di laurea in scienze infermieristiche e opportunità lavorative	2 ore	26/04/2023 auditorium
Centro Orientamento e Tutorato (COT)	Percorso di orientamento universitario	5 ore	Maggio 23 on line sulla piattaforma di Unipa

Il progetto prevede altre attività per completare il monte orario previsto che presumibilmente verranno realizzate nelle ultime settimane di Maggio.

Risultati raggiunti in termini di obiettivi formativi educativi:

- Aiutare lo studente che frequenta l'ultimo anno di scuola superiore a maturare una scelta consapevole del percorso di studi universitario che si vuole intraprendere;
- Comprendere le diverse caratteristiche di tipo ambientale e didattico che distinguono il mondo accademico da quello liceale;
- Facilitare, per gli studenti, il passaggio dalla scuola superiore all'Università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere quali possono essere le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;
- Aiutare lo studente ad autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione ai corsi di laurea ai quali è interessato.

Per la parte del Colloquio destinata ai Percorsi PCTO gli studenti della classe sono stati invitati a predisporre una presentazione digitale (Power Point, Prezi, ...), di circa 10 slide, nella quale saranno sintetizzate le esperienze fatte nell'ultimo triennio e le competenze acquisite, specificando alla fine l'orientamento universitario o lavorativo che si vuole intraprendere dopo il Liceo.

12. PROGETTAZIONE ATTIVITÀ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019 e dal relativo decreto attuativo (35/2020) contenente le relative Linee Guida, nel A.S. 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, che viene implementato attraverso il contributo trasversale delle discipline curricolari, valorizzandone l'intrinseca dimensione civico-sociale. Tale interdisciplinarietà permette peraltro l'articolazione di un Curricolo unico d'Istituto, prescindendo dalla diversificazione degli indirizzi che lo compongono.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato condotto in contitolarità, coinvolgendo in tal senso tutte o quasi le discipline del CdC e ha previsto l'attribuzione di un voto autonomo rispettivamente al trimestre e al pentamestre. Il coordinatore di Educazione civica per il corrente anno scolastico è il prof. Fazio Daniele.

Le ore totali svolte nel corrente anno scolastico sono state **33** ed è stato sviluppato (in base a quanto approvato nel CdC del 05-10-2022) un percorso articolato sulla tematica "Comunicazione e politica". La scansione temporale prevedeva 15 ore al trimestre e 18 ore al pentamestre. In fase di realizzazione, anche per la partecipazione ad altre attività durante l'anno scolastico, il percorso ha subito delle modifiche nella distribuzione oraria tra i due periodi e all'interno delle diverse discipline coinvolte. La scheda dettagliata dell'uda è allegata al presente documento.

Alla fine del percorso gli alunni e le alunne hanno realizzato un prodotto di realtà (podcast, articolo di giornale, approfondimento,..) su una delle tematiche affrontate durante il percorso.

TRIMESTRE + PENTAMESTRE

Realizzazione dell'UDA dal titolo: "Comunicazione e politica".

L'Uda è stata sviluppata in 33ore (15 al trimestre e 18 al pentamestre) distribuite nel modo seguente:

- Per Fisica (Trimestre 1h): Le Comunicazioni Elettriche e Ottiche
- Per Matematica (Trimestre 1h+ Pentamestre 2h): La Comunicazione Digitale
- Per Scienze (trimestre 1h + Pentamestre 2h): La divulgazione scientifica in Italia
- Per Storia (Trimestre 1h + Pentamestre 2h): Breve excursus su comunicazione e politica nel Novecento (dalla società di massa ai regimi totalitari all'uso dei social media)
- Per Filosofia (Trimestre 2h + Pentamestre 2h): La nozione di comunicazione e la fondazione dei legami sociali: dal logos greco ai new media.
- Per Inglese: 3h (pentamestre)
- Per Italiano: Trimestre 4h: Politica e Letteratura (Risorgimento)
- Per Lingua e Lett. Latina: (Trimestre 4h) Retorica e libero dibattito politico.
- Per Storia dell'Arte (1h Trimestre e 2 ore Pentamestre) L'architettura fascista come simbolo del potere.
- Per Scienze Motorie (Pentamestre 2h): Lo Sport e le Olimpiadi, spesso ostaggi della Politica; Il Doping di Stato.
- Per IRC: Inter Mirifica: 1h (pentamestre): l'attenzione della Chiesa ai mass media

+ 2 ore destinate alla realizzazione del Compito di Realtà nel pentamestre

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C anno scolastico 2022-2023

- Consuntivi disciplinari (**ALLEGATI A**)
- Griglie di valutazione per la correzione delle due prove scritte degli Esami di Stato (**ALLEGATI B**)
- Schema UDA educazione civica (**ALLEGATO C**)

ALLEGATI A

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

CONSUNTIVO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore svolte al 15 Maggio: 87 + 4 educazione civica su 132 totali previste

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, "I classici nostri contemporanei" Vol.2.2, e Vol.3.1

Dante Alighieri, La Divina Commedia, SEI.

Profilo della classe e metodi

L'insegnamento dell'italiano in questa classe mi è stato affidato a partire dal secondo anno curricolare, pertanto per l'intero svolgimento dello studio triennale della letteratura italiana è stata garantita la continuità didattica. Fin dall'inizio del percorso, il profilo di questa classe si è caratterizzato sul versante del comportamento per la generale correttezza ed un sostanziale rispetto delle regole; sul versante della didattica però scadenze e impegni non sempre sono stati rispettati, così come la partecipazione attiva ha riguardato solo un gruppo limitato degli allievi. Purtroppo, i due anni di pandemia hanno notevolmente agito sull'attenzione e sulla capacità di mantenere un ritmo didattico adeguato, pertanto, progressivamente, il processo di insegnamento-apprendimento ha subito un inevitabile rallentamento. È stato parecchio difficile, talvolta impossibile, mantenere il progetto didattico, motivo per cui la programmazione ha patito alcuni tagli. Quest'anno in particolare, pur essendo fuori dall'emergenza pandemica, il normale svolgimento dell'iter programmato è stato visibilmente ridimensionato per l'assottigliarsi progressivo delle ore curricolari destinate alla disciplina, dovuto alla partecipazione della classe a iniziative e progetti, prove invalsi, assemblee, uscite didattiche, giornate d'istituto, che hanno coinciso puntualmente con l'orario di insegnamento della Letteratura italiana.

La classe risulta divisa in tre fasce di livello: una fascia media, cui appartengono alcuni alunni, che, pur con qualche lacuna, possiedono i prerequisiti di base; una seconda fascia, cui appartengono diversi alunni, che hanno qualche difficoltà sia ad orientarsi nell'analisi del testo (in quanto non hanno la piena padronanza dei criteri di analisi del testo poetico e narrativo), sia a collegare i testi studiati al contesto storico-culturale in cui si inseriscono, sia a rielaborare con argomentazioni ampie e articolate i contenuti acquisiti in forma scritta e orale; infine un'esigua fascia di alunni, che possiedono i prerequisiti richiesti, rispondono positivamente a tutti gli stimoli didattici proposti e presentano capacità di gestire autonomamente e criticamente le informazioni che vengono in loro possesso. In base ai livelli di partenza della classe, gli obiettivi generali a cui si è puntato sono stati: la padronanza dello strumento espressivo anche in ambiti non strettamente letterari; la conoscenza dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della nostra attività letteraria; lo sviluppo e il potenziamento del senso critico, incrementando le conoscenze e sviluppando la coscienza storica; la comprensione degli influssi ambientali e dei condizionamenti culturali, che determinano i comportamenti individuali e collettivi; lo sviluppo dell'amore per la lettura, per il fatto letterario in sé, come strumento di costruzione della propria identità e di comprensione del mondo.

La natura induttiva della tecnica didattica ha previsto la centralità del testo e dello studente-lettore, riguardando essenzialmente due dimensioni di lavoro: - lavoro individuale, inteso come

partecipazione attiva in classe, ma anche come lavoro da effettuarsi a casa, utilizzando manuali, appunti, materiale fornito dal docente;- lavoro collettivo che ha abbracciato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato in gruppo partecipando alle lezioni frontali e a quelle interattive (dibattiti, discussioni guidate e in gruppo). È stato privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico (periodo storicoletterario/autore/opere). Per il raggiungimento degli obiettivi didattici definiti, attraverso sia la tradizionale lezione frontale e interattiva, sia l'assegnazione di lavori individuali, si è proceduto alla lettura globale e analitica dei testi, all'analisi del testo propriamente detta e quindi alla discussione guidata, alla stesura di relazioni e di testi argomentativi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche messe in atto sono state di tipologia diversa, in base alle conoscenze ed alle competenze che si volevano misurare; esigue sono state le prove scritte, secondo le tipologie A (analisi del testo), B (testo argomentativo), C (testo espositivo-argomentativo) previste per l'esame di stato, supportate però da continue esercitazioni (la cui consegna purtroppo non è stata sempre rispettata) effettuate tramite la piattaforma Classroom di GSuite; l'interrogazione individuale e ancora il dibattito collettivo in classe, per misurare l'abilità nel produrre un testo scritto e/o orale, che sia organico e coeso, correttamente e fluidamente articolato ed arricchito di considerazioni critiche e personali. Per quanto riguarda la valutazione, si possono individuare due fasi: 1) valutazioni formative, in itinere, del grado di preparazione raggiunto in base agli argomenti che via via si sono svolti e dell'efficacia degli obiettivi prefissati e dei criteri metodologici applicati; 2) valutazioni sommative - trimestrale e finale - dei livelli di abilità e competenze e dell'acquisizione dei contenuti in relazione ai livelli di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e della maturità raggiunti nel processo educativo attivatosi nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne le griglie di valutazione, sono state utilizzate quelle concordate in sede dipartimentale.

Obiettivi raggiunti

Obiettivi formativi - Sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno nel far parte di una comunità.

-Acquisizione e sperimentazione dell'importanza dell'istruzione e della cultura per la crescita personale e per il miglioramento della società.

-Presenza di coscienza dei valori universali e costitutivi della natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà, per una sana e proficua convivenza democratica.

Obiettivi disciplinari.

-Potenziare le abilità di lettura, di analisi e interpretazione di un testo letterario, collocandolo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti la tradizione, le istituzioni letterarie, il sistema di ricezione dei testi letterari, le altre opere dello stesso autore, il confronto intertestuale.

- Potenziare le abilità di produzione linguistica scritta e orale, arricchire il lessico, rendere più efficace la sintassi in relazione alle diverse tipologie testuali proposte in vista degli Esami di Stato.

- Sviluppare e potenziare le capacità di formulare giudizi critici motivati, riguardanti le tematiche

insite nei testi, collocandole nel quadro storico-culturale di riferimento, cogliendone le possibilità di raccordo pluridisciplinare e/o interdisciplinare.

- Produrre testi in forma scritta e orale su argomenti di attualità, attraverso l'individuazione nel testo letterario di temi che possono essere attualizzati in un quadro di continuità tra passato e presente.

Contenuti disciplinari

Neoclassicismo e preromanticismo; U.Foscolo, dai sonetti al Carme Dei Sepolcri; caratteri generali del Romanticismo europeo e peculiarità del Romanticismo italiano; gli intellettuali e l'organizzazione della cultura; i generi letterari e il pubblico; il trionfo del romanzo; Alessandro Manzoni: la vita e la personalità; la formazione culturale e le idee; la poetica; le tragedie e il pessimismo cristiano.

Giacomo Leopardi: la vita e la personalità; gli anni della formazione, erudizione e filologia; il sistema filosofico leopardiano; lo Zibaldone; la poetica del "vago" e "indefinito"; le Operette morali. I Canti; il Ciclo di Aspasia (cenni); La Ginestra (cenni)

Naturalismo, Simbolismo ed i contatti con il Positivismo; Flaubert e il movimento del Realismo in Europa: "la descrizione prende il posto della narrazione"; la poetica del verismo italiano; G. Verga: la vita e la personalità; le Novelle; il ciclo dei vinti; I Malavoglia; il discorso indiretto libero; l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento; l'eclissi dell'autore; Mastro-Don Gesualdo e la religione della "roba".

Il Decadentismo: Baudelaire come precursore dell'animo decadente; Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. Giovanni Pascoli: la vita: tra il "nido" e la poesia; la poetica del "fanciullino"; l'ideologia politica. Le raccolte poetiche, "Myricae" e "Canti di Castelvecchio": il simbolismo naturale e l'utilizzo della sinestesia.

Dante Alighieri, La Divina Commedia: Purgatorio, canti I, V, VI; Paradiso, canti: I, III, VI in lettura integrale; riassunto dei canti intermedi.

CONSUNTIVO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Ore svolte al 15 Maggio: 82 + 4 educazione civica

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Manuale: Diotti, Dossi, Signoracci, *Narrant*, voll. 2 e 3, SEI

Docente: Prof.ssa Letizia Maggiore

Presentazione della classe

La classe, che ho preso l'anno scorso, è poco motivata allo studio del latino, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto linguistico. Non avendo avuto continuità didattica e dovendosi adeguare a metodi didattici diversi, la classe non ha maturato un approccio alla disciplina che riguardi tutte le sue parti. L'approccio alla disciplina ha privilegiato, in ogni caso, il testo attraverso la sua decodificazione in lingua originale e spesso in traduzione italiana e attraverso l'analisi dal punto di vista linguistico, storico-letterario e retorico-stilistico.

Gli alunni, alla fine di questo percorso, si presentano secondo questa seppur troppo schematica suddivisione: un esiguo gruppo della classe, che ha anche delle sufficienti basi linguistiche, riesce a raggiungere ottimi risultati nello studio e nella rielaborazione dei temi e del pensiero degli autori studiati; un più folto gruppo di alunni con buone capacità, raggiunge risultati discreti, pur mostrando maggiore fragilità nella decodificazione linguistica; il resto della classe ha mostrato soltanto sufficienti capacità di comprensione del testo e nella rielaborazione personale dei temi trattati, avendo inoltre molte lacune pregresse nella formazione linguistica.

Programma svolto

Si è privilegiato un discorso diacronico sui generi letterari con cenni sulle origini e sugli sviluppi successivi di ogni genere affrontato e focalizzazione su uno o più autori per genere.

La satira: da Orazio a Persio e Giovenale

Lettura in traduzione, con testo latino a fronte, e analisi da parte di coppie di alunni di una satira di Orazio per gruppo); lettura in traduzione di Persio, *Saturae* 4 e Giovenale, *Saturae* 6 passim.

L'epigramma: Marziale

Lettura di *Epigrammata* X, 4; I, 32; XII, 18; V, 9; I, 47I, 10, X, 8; V, 34, *Xenia* 5, 7, 9, 48, 50.

L'oratoria e la crisi dell'oratoria durante il principato: Cicerone (*De oratore*); Quintiliano (*Institutio oratoria*); Tacito (*Dialogus de oratoribus*)

Lettura di *De oratore* I, 16-20 in traduzione italiana, I, 30-34; Quintiliano *Institutio oratoria* XII 1, 1-3; II, 17, 30-36 (in fotocopia, in traduzione) I 2, 1-18 (in traduzione); II, 2, 5-8 (in lingua) Tacito, *Dialogus de oratoribus* 35, 36 (in fotocopia, in traduzione)

La prosa filosofica: Seneca

Lettura di *Consolatio ad Helviam Matrem* 8, (in traduzione); *De ira* III, 36 (in traduzione); *De tranquillitate animi* 2, 6-7 (in lingua); *De brevitate vitae* 1, 1-4 (in lingua); 8, 1-5 (in lingua); *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (in traduzione); 95, 51-53; 47, 1-6, 10-12 (in lingua).

Il romanzo latino: Petronio, Apuleio

Lettura di *Satyricon* 40-41; 62; 75, 8-11; 76 (in traduzione); 111, 1-13; 112 1-8 (in lingua); *Metamorphoseon liber* II, 21-30 passim; IV, 28-35 passim; VI, 10; 23-24 (in traduzione).

La storiografia: Tacito

Lettura di *Germania* 4 (in lingua); 19 (in traduzione); *Agricola* 30, 1-5 (in lingua in fotocopia), *Annales* I, 1 (in lingua); XV, 39, 40; 42 (in traduzione); *Historiae* I, 2-3 (in traduzione); V, 4, 5 (in traduzione).

Il lavoro svolto sull'oratoria è servito anche per il tema di Educazione civica *La retorica e il libero dibattito politico* all'interno del percorso di classe.

Valutazione

Pr quanto riguarda la valutazione è stato considerato il conseguimento, non solo degli obiettivi cognitivi e didattici, ma anche di quelli educativi e formativi, ritenuti non secondari all'acquisizione dei contenuti.

- Comprendere il valore storico e culturale della civiltà latina
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo, cogliere le relazioni logiche tra le sue componenti, riconoscere il registro comunicativo e le sue finalità.
Esporre in modo chiaro, logico e coerente per socializzare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista
- Usare in modo pertinente termini specifici del linguaggio letterario
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza, i modelli, le influenze della tradizione letteraria e della letteratura coeva.
- Comprendere il messaggio e gli scopi di un testo o di un'opera e metterli in relazione con le scelte dell'autore
- Saper rielaborare in modo organico le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale
- Saper interpretare un testo sia in relazione al suo contesto, sia in relazione al nostro tempo.
- Tradurre testi di autore secondo percorsi di genere

Per quanto concerne le valutazioni formative e sommative, in relazione alle indicazioni contenute nella programmazione di Dipartimento, le tipologie sono state orali e prove scritte di analisi strutturate.

La valutazione del livello di competenze, conoscenze ed abilità raggiunto è stata basata sulla attenta osservazione dell'alunno nei vari momenti della sua partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche orali sono state valutate in base alla esattezza delle risposte fornite dall'alunno, alla sua capacità di esprimere i contenuti con un linguaggio corretto e scorrevole, alla sua capacità di esprimere criticamente le conoscenze acquisite. Elementi per la valutazione sono stati, inoltre, l'impegno profuso, partecipazione ed assiduità e i progressi rispetto al livello di partenza. Sono stati valutati anche l'acquisizione di un metodo di lavoro corretto ed efficace, la capacità di interpretare il significato di un testo, le abilità di formulare ipotesi di interpretazione del testo latino; la capacità di intertestualità tra brani dello stesso autore e di altro autore; la maturazione globale della personalità dell'alunno.

Per le griglie di valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento a quelle di dipartimento.

CONSUNTIVO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Libro di testo: Performer Heritage, Blu edition
di Spiazzi, Tavella, Layton – ed. Zanichelli

Ore svolte al 15 Maggio: 71 + 3 educazione civica/99 ore

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

La classe VC, che segue fin dal primo anno, ha sempre mostrato un certo interesse, partecipazione e curiosità verso la lingua inglese, conseguendo risultati ovviamente diversificati in termini di competenze, capacità e conoscenze. A qualche alunno, che ha presentato discontinuità nello studio dovuta anche ad una modesta predisposizione all'apprendimento di una lingua straniera, si è sempre cercato di dare gli strumenti base per poter proseguire gli studi nonostante la modesta abilità linguistica che ad oggi stenta ancora a migliorare.

Durante le lezioni tutti gli studenti hanno mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto ma diversificati sono stati i livelli di interesse, di attenzione e partecipazione. Altrettanto eterogeneo è stato l'impegno e lo studio a casa nonché lo sforzo di appropriazione dei contenuti letterari e lessicali, necessari allo sviluppo della competenza linguistica.

In sintesi, il profilo della classe risulta essere il seguente:

- Un piccolo gruppo di studenti, attenti e collaborativi, in possesso di adeguati prerequisiti, di un metodo di studio efficace e ben organizzato, generalmente anche dotati di una buona attitudine all'apprendimento della lingua straniera, ha pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari, sviluppando tutte le abilità relative, dunque, anche l'acquisizione corretta della pronuncia e dell'intonazione.
- Un altro gruppo comprende gli allievi che, avendo conseguito in modo essenziale gli obiettivi disciplinari, di conoscenza dei contenuti del programma di studio, di competenze, di interazione e capacità operative, si attesta su livelli di piena sufficienza. La maggior parte di loro ha conseguito questa valutazione avendo profuso un impegno nello studio abbastanza assiduo che è valso a colmare le carenze nella competenza e pratica comunicativa e/o la scarsa attitudine per la disciplina. Di questo gruppo fanno parte anche alcuni studenti che, pur in possesso di una adeguata predisposizione per la lingua straniera e potendo contare su discrete conoscenze pregresse, hanno studiato in maniera non sistematica, pervenendo soprattutto nelle performance orali ma anche in quelle scritte, a risultati accettabili, sicuramente al di sotto delle loro capacità.
- Pochi studenti non hanno ad oggi ancora raggiunto una valutazione di livello sufficiente. Essi possiedono conoscenze parziali e /o confuse sia dei meccanismi linguistici che dei contenuti storico-letterari. In genere questi studenti non sono riusciti a colmare le gravi carenze di base accumulate negli anni, per di più sono intervenuti al dialogo didattico solo se espressamente sollecitati e spesso si sono sistematicamente sottratti alle verifiche orali, fondamentale momento di pratica linguistica.

Si esprime tuttavia l'auspicio che le verifiche finali a cui gli studenti saranno sottoposti in questo periodo, abbiano esiti positivi e che dimostrino un maggiore e più mirato sforzo di questi studenti più fragili per l'acquisizione almeno degli obiettivi minimi di conoscenza dei contenuti.

Pertanto, traducendo gli obiettivi prefissati per codesta classe in termini di conoscenze, competenze e abilità conseguite alla fine dell'anno, la situazione può essere così sintetizzata:

Conoscenze: In generale è stata acquisita la conoscenza degli argomenti oggetto delle riflessioni su alcuni argomenti letterari, sugli autori e sugli aspetti costitutivi di un testo in prosa;
Conoscere la grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo;

Conoscere il lessico pertinente alle aree di conoscenze trattate;
Trattare argomenti di attualità.

Competenze:

Solo una piccola parte dei discenti mostra di sapere applicare le conoscenze linguistiche e tematiche per analizzare adeguatamente i testi narrativi, decodificare correttamente i messaggi, a farne sintesi e comparazione con testi del panorama italiano, filosofico e artistico; altri procedono ad un'analisi degli aspetti essenziali e qualche studente, ancora, mostra di avere solo parzialmente raggiunto questo obiettivo.

Capacità:

Pochi, in possesso di adeguati mezzi espressivi, hanno acquisito l'abilità di organizzare le conoscenze e competenze, operando validi collegamenti, rielaborando autonomamente i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio adeguato ed esponendo in modo chiaro, corretto, appropriato e con buona pronuncia; altri hanno raggiunto questo obiettivo solo in parte. Pertanto la comunicazione è caratterizzata da un linguaggio semplice, da una intonation e pronounciation non sempre corrette, da un lessico talvolta ripetitivo sia sotto l'aspetto strutturale sia, persino, lessicale. La classe è stata impegnata in diverse attività integrative in orario curriculare, il che ha inficiato in modo rilevante lo svolgimento del programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, si è resa necessaria una riduzione dei contenuti, che mi ha portato a scegliere quelli più vicini ai bisogni delle studentesse e degli studenti.

SCELTE METODOLOGICHE

La metodologia adottata per lo studio della letteratura si è sostanzialmente ispirata agli approcci comunicativi, non perdendo mai di vista l'importanza dello strumento linguistico come mezzo, veicolo per interagire in una società diversa. Si è perciò considerata la letteratura come "discorso" dimostrando, attraverso numerosi esercizi di scomposizione e decodifica, il modo in cui i vari elementi linguistici si combinano per creare messaggi e a tal fine si è reso necessario utilizzare delle procedure interpretative per aiutare gli studenti a capire come funzionano i testi letterari, sia da un punto di vista linguistico che semantico. Lo scopo dell'analisi linguistica è stato quello di dimostrare in che modo le strutture linguistiche possono creare una forma di comunicazione che rappresenta la visione unica ed individuale della realtà da parte dell'autore del testo letterario. Si è cercato di sviluppare negli studenti l'abilità, sempre con la guida della docente, di riconoscere in che modo il significato di elementi linguistici convenzionali può essere modificato dal contesto e acquisire così un nuovo valore. Dopo l'ascolto, o mediante la voce dell'insegnante, ai discenti è stata data l'opportunità di avere il contatto diretto con il testo, ponendo varie domande, indirizzandoli a trovare le risposte all'interno del testo letterario stesso, mirando a far reagire positivamente gli studenti, facendo apprezzare i testi letterari, collegandoli alle loro esperienze nel mondo esterno, incoraggiando così l'acquisizione di nuovi lessemi, lo sviluppo delle loro attitudini critiche, riflessive e linguistiche in genere, suscitando in loro una reazione attiva in termini di generalizzazioni, invitandoli a porre domande o fare confronti, non scoraggiando mai alcuno intervento e facendoli partecipare all'attività di insegnamento prima di tutto con risposte intuitive e poi con l'adozione di tecniche di lettura. Si è passati, perciò all'esplorazione del background sociale, culturale e storico con l'acquisizione soltanto di quelle informazioni sui vari autori, ritenute importanti per la comprensione degli stessi. Le lezioni hanno cercato sempre di ricreare un'atmosfera dinamica, pertanto ad una fase di carattere introduttivo e quindi frontale ha sempre fatto seguito l'attività operativa. Si è cercato di privilegiare l'attività di speaking per fornire agli studenti gli strumenti per il potenziamento delle competenze comunicative, per dar loro la possibilità di esprimere il loro pensiero in inglese e, laddove è stato possibile, comparare i contenuti della letteratura inglese con quelli della letteratura italiana e/o anche con teorie dei filosofi studiati.

Lo strumento linguistico di riferimento è stato, ovviamente, la lingua inglese e l'uso della lingua madre è stato solo consentito in presenza di lessemi sconosciuti dai discenti che ne ostacolano la comprensione e quindi la partecipazione.

CONTENUTI

An Age of Revolutions

Romantic Movement

The concept of Imagination, Nature, Sublime, Emotion vs reason

Mary Shelley and a new interest in science

Frankenstein or the Modern Prometheus – film and plot

The theme of the “DOUBLE”

“The creation of the Monster” - Reading comprehension and analysis

W. Blake and the victims of industrialization

The Chimney sweeper 1 & 2

“London” – analysis

W. Wordsworth and Nature

Preface to the Lyrical Ballads

“Daffodils” – analysis

The Victorian Age: the historical, social and cultural background

The first half of Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise.

The Age of Expansion and Reforms

The Victorian novel

Charles Dickens, children and the criticism to industrialism

From Oliver Twist: Jacob's island

Life in the Victorian town:

From “Hard Times”: Coketown (from line 4 to line39) - analysis

Aestheticism: Ruskin and Pater

O. Wilde: the brilliant artist and the aesthete

The picture of Dorian Gray: - film and plot

The theme of the “DOUBLE”

World War I

The War Poets

W. Owen

“ Dulce et Decorum est Pro Patria Mori” – analysis

“They” by S.Sassoon

The Stream of consciousness

V. Woolf

“Mrs Dalloway”- film and plot

“Septimus and Clarissa”

From Performer B2 vol 2

Di questo testo si è privilegiato soprattutto l’ambito grammaticale e lessicale di alcune units, per dare ai ragazzi gli strumenti per eventuali partecipazioni ad esami Cambridge. Pertanto i testi e i dialoghi sono stati affrontati in modo funzionale all’applicazione delle regole grammaticali, grammar rules, exercises of listening, reading, writing and speaking.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso dei libri di testo, fotocopie, DVD in lingua inglese, computer, touch-screen, videoproiettore.

SPAZI

Aula reale prima, virtuale qualche volta.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state di tipo oggettivo quali scelta multipla, vero/falso, completamento di paragrafi oppure soggettive come questionari. Le interrogazioni sono state di tipo tradizionale e hanno mirato a rilevare non soltanto le conoscenze di testi ma soprattutto l’abilità di comprendere i

messaggi orali, la capacità di organizzare un discorso e saper manipolare le conoscenze acquisite anche in altre discipline.

Le verifiche sia orali che scritte sono state valutate servendoci delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento e contenute nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto sia degli obiettivi prefissati relativi alla competenza linguistica - comunicativa e testuale, all' acquisizione dei contenuti storico letterari ma anche dell' attenzione, dell' impegno e soprattutto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione finale terrà conto:

- dei traguardi raggiunti dai singoli studenti durante l'attività didattica sia in presenza che a distanza;
- dell'impegno e della costanza profusi nello studio;
- della partecipazione attiva e propositiva;
- dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza e
- degli esiti raggiunti nel I quadrimestre.

La docente

Venere Cassarino

CONSUNTIVO DI STORIA

Materia d'insegnamento: Storia (2 h. settimanali)

Classe 5C – Indirizzo: Liceo Scientifico

Numero alunni: 24

Docente: prof. Daniele Fazio

Ore: 66 (al 15 Maggio svolte: 48 più 3 di Educazione civica)

Manuale: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il novecento e l'età attuale*, ed. Zanichelli, Bologna 2019.

La classe ha presentato un interesse altalenante verso lo studio della disciplina, attestandosi su vari livelli di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In questa prospettiva, possiamo individuare un'esigua percentuale di alunni che raggiunge – in termini di obiettivi fissati per lo studio della disciplina – livelli eccellenti, mostrando anche una capacità di comprensione e attualizzazione dei principali nessi storici. Un altro livello è rappresentato da una parte più cospicua che raggiunge obiettivi discreti, mentre la restante percentuale si attesta su livelli di conoscenza e competenza che raggiungono stentatamente la sufficienza.

La risposta agli stimoli e alle aperture sull'attualità, anche in termini di educazione civica è stata corrispettiva ai suddetti livelli. Generalmente la classe ha mostrato un interesse variegato circa l'aspetto socio-culturale che lo studio della disciplina implica soprattutto nel Quinto anno.

Il percorso didattico inerente la disciplina cominciato ad inizio anno è stato dedicato quindi a lezioni inerenti aspetti metodologici per affrontare al meglio lo studio della disciplina e a consigli circa alcune strategie per poter condurre uno studio finalizzato all'apprendimento dei contenuti disciplinari, metodi e consigli che sono stati ricordati costantemente durante il percorso annuale per sopperire alle numerose criticità emerse. Inoltre, l'*iter* formativo è stato molto condizionato dagli effetti postumi agli anni di didattica a distanza, nonché alla ripresa spesso caotica di una routine scolastica in cui si è puntato alla socializzazione lasciando spesso sullo sfondo gli apprendimenti. Lo stesso calendario scolastico e la sospensione delle lezioni programmate ha colpito sfavorevolmente l'insegnamento della filosofia come della storia in quanto soprattutto nelle giornate del lunedì e del martedì spesso sono saltate le lezioni.

Il programma, quindi, è stato sviluppato in maniera accidentata – tenuto conto delle competenze apprese dal gruppo classe precedentemente e delle condizioni enunciate. In ragione dei suddetti disagi si è dovuto optare per un adeguamento dei contenuti, penalizzando alcuni argomenti previsti (ossia gli argomenti inerenti il percorso storico post Seconda Guerra Mondiale). La conclusione delle unità di apprendimento riguardanti il Secondo Conflitto Mondiale è stata esperita attraverso la presentazione dei nuclei essenziali ossia tramite didattica breve.

Il metodo delle lezioni ha previsto non solo lezioni frontali e dialogate, ma anche l'utilizzo della Lim, quando si era in presenza, con presentazioni di power point e video circa gli argomenti trattati. Si è dato anche particolare rilievo alla lettura laboratoriale dei testi e documenti storici presentati con attività che hanno coinvolto ogni singolo alunno e compendiato il *cooperative learning*.

Per quanto riguarda la coesione e l'aspetto psico-relazionale emergono sostanzialmente buoni rapporti. Dal punto di vista comportamentale si segnala il raggiungimento di vari livelli che ondeggiavano dalla disattenzione quasi cronica a momenti di particolare interesse e comunque questi atteggiamenti sono diversificati in relazione alle fasce di livello precedentemente enunciate.

Programma

➤ *Il tramonto dell'eurocentrismo*

- Società di massa e antisemitismo
- Lotta di classe, emigrazione
- Assetto socio-politico (Germania, Francia, Inghilterra, Impero Austroungarico, Russia zarista)

➤ *L'Italia giolittiana*

- Crisi e nuovo corso politico
- L'emergere dei socialisti e dei cattolici
- Industrializzazione e questione meridionale
- Colonialismo italiano

➤ *La Grande Guerra (1914-1918)*

- La vigilia della guerra: crisi degli Imperi
- L'Europa in guerra.
- La novità di un conflitto
- L'Italia in guerra
- Sconfitta degli Imperi centrali e svolta
- Trattati di pace e pesante eredità della Guerra
- Il genocidio degli armeni

➤ *Rivoluzione Russa e socialcomunismo (1917-1989)*

- Crollo dello Zarismo e Rivoluzione d'Ottobre
- Il regime bolscevico
- Guerra civile e accentramento del potere
- Nep e nascita dell'URSS
- L'ascesa di Stalin e lo stalinismo

➤ *L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo*

- Biennio rosso e nascita del Partito comunista.
- Nazionalismo e avvento del Fascismo (agrario)
- Il fascismo prende il potere
- L'affermazione della dittatura
- Il Concordato con la Chiesa
- La politica economica e quella estera
- Le leggi razziali

➤ *La Germania da Weimar al Terzo Reich*

- Il Dopoguerra Tedesco e la profonda crisi della Repubblica di Weimar
- L'ascesa del nazionalsocialismo e la costituzione dello stato totalitario
- La politica economica ed estera

7. *Al di là dell'Atlantico*

- Gli Stati Uniti negli anni '20 e la crisi economica

8. *La Seconda Guerra Mondiale (1939-1945)*

- Scoppio della guerra
- Gli attacchi alla Francia e all'Inghilterra
- L'invasione dell'URSS
- La svolta nella guerra.
- L'Italia in guerra
- La vittoria degli alleati e la scoperta dei campi di concentramento
- L'avvio di un nuovo ordine mondiale

Metodologie e Strumenti

Le metodologie utilizzate per interessare gli alunni alla disciplina sono state: lezioni frontali, dialogate, analisi testi, didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica breve, flipped classroom. Mentre gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: il Manuale, Lim, Mappe concettuali, video e audio.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche prove scritte/orali semistrutturate, quali la stesura da parte dell'alunno di un breve commentario con linee-guida di lettura di un brano storico o filosofico (analisi testuale e operazioni connesse), la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), il confezionamento da parte dello studente di brevi prove su piccole unità didattiche da sottoporre, in modo incrociato, ai compagni procedendo alla relativa correzione (e autocorrezione) sotto la supervisione del docente, l'articolazione di mappe concettuali (nessi concettuali e tra fatti storici) e l'elaborazione di power point. La valutazione diagnostica *in itinere* (che ha previsto un minimo di 5 verifiche, distribuite nel corso dell'anno scolastico, una nel Trimestre e tre nel Pentamestre), è stata basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle competenze.

L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento.

La valutazione sommativa finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi di cui si è tenuto conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell'impegno osservato e misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico.

Il docente
Prof. Daniele Fazio

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

Materia d'insegnamento: Filosofia (3 h. settimanali)

Classe 5C – Indirizzo: Liceo Scientifico

Numero alunni: 24

Docente: prof. Daniele Fazio

Ore totali: 99 (svolte al 15 Maggio 69, Più 4 di Ed. Civica)

Manuale: N. Abbagnano - G. Fornero con la collaborazione di G. Burghi, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, ed. Paravia, Milano 2016 – Vol. 2A-2B-3A-3B

La classe ha presentato un interesse altalenante verso lo studio della disciplina, attestandosi su vari livelli di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In questa prospettiva, possiamo individuare un'esigua percentuale di alunni che raggiunge – in termini di obiettivi fissati per lo studio della disciplina – livelli eccellenti, mostrando anche una capacità critica notevole. Un altro livello è rappresentato da una parte più cospicua che raggiunge obiettivi discreti, mentre la restante percentuale si attesta su livelli di conoscenza e competenza che raggiungono stentatamente la sufficienza.

La risposta agli stimoli e alle aperture sull'attualità, anche in termini di educazione civica è stata corrispettiva ai suddetti livelli. Generalmente la classe ha mostrato un interesse variegato circa l'aspetto socio-culturale che lo studio della disciplina implica soprattutto nel Quinto anno.

Il percorso didattico inerente la disciplina cominciato ad inizio anno è stato dedicato al consolidamento di nozioni e concetti relativi alla programmazione del precedente anno scolastico sia relativamente all'asse razionalista che empirista/scettico della filosofia moderna. Quindi si è sviluppato attraverso lo studio delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento con alcuni accenni a conseguenti sviluppi nelle filosofie del Novecento. Tuttavia, il percorso è stato molto condizionato dagli effetti postumi agli anni di didattica a distanza, nonché alla ripresa spesso caotica di una routine scolastica in cui si è puntato alla socializzazione lasciando spesso sullo sfondo gli apprendimenti. Lo stesso calendario scolastico e la sospensione delle lezioni programmate ha colpito sfavorevolmente l'insegnamento della filosofia come della storia in quanto sono soprattutto nelle giornate del lunedì e del martedì spesso sono saltate le lezioni.

Per quanto riguarda il programma, in ragione dei suddetti disagi nonché di una lentezza e a volte di una palese disaffezione della maggioranza degli alunni e delle alunne allo studio si è scelto soprattutto per quanto riguarda gli argomenti conclusivi di valorizzare la didattica breve privilegiando l'essenziale dei nuclei tematici (vedi il Positivismo e la filosofia di Nietzsche). Il metodo delle lezioni ha previsto non solo lezioni frontali e dialogate, ma anche l'utilizzo della Lim, con presentazioni di power point e video circa gli argomenti trattati. Si è dato anche particolare rilievo alla lettura laboratoriale dei testi di alcuni dei filosofi presentati.

Per quanto riguarda la coesione e l'aspetto psico-relazionale emergono sostanzialmente buoni rapporti. Dal punto di vista comportamentale si segnala il raggiungimento di vari livelli che ondeggiano dalla disattenzione quasi cronica a momenti di particolare interesse e comunque questi atteggiamenti sono diversificati in relazione alle fasce di livello precedentemente enunciate.

Programma

1. *Il criticismo di Immanuel Kant*

- Critica della ragion pura
- Critica della ragion pratica
- Critica del Giudizio

2. *Idealismo, sistema hegeliano e Neoidealismo*

- Introduzione all'idealismo attraverso il sistema hegeliano
- Fenomenologia dello Spirito
- Filosofia dello Spirito
- Filosofia della Storia
- Introduzione al neoidealismo tra Ottocento e Novecento
- Benedetto Croce
- Giovanni Gentile

4. *L'antihegelismo*

- Schopenhauer
- Marx

5. *Il Positivismo*

- Positivismo sociale e biologico

6. *I pensatori della crisi e dell'irrazionale*

- Nietzsche e la critica alla filosofia occidentale, la nozione di morte di Dio e Oltreuomo.

Metodologie e Strumenti

Le metodologie utilizzate per interessare gli alunni alla disciplina sono state: lezioni frontali, dialogate, analisi testi, problem solving, didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica breve, flipped classroom. Mentre gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: il Manuale, la Lim, mappe concettuali, video e audio.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche prove scritte/orali semistrutturate, quali la stesura da parte dell'alunno di un breve commentario con linee-guida di lettura di un brano storico o filosofico (analisi testuale e operazioni connesse), la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), il confezionamento da parte dello studente di brevi prove su piccole unità didattiche da sottoporre, in modo incrociato, ai compagni procedendo alla relativa correzione (e autocorrezione) sotto la supervisione del docente, l'articolazione di mappe concettuali (nessi concettuali e tra fatti storici) e l'elaborazione di power point. La valutazione diagnostica *in itinere* (che ha previsto un minimo di 5 verifiche, distribuite nel corso dell'anno scolastico, una nel Trimestre e tre nel Pentamestre), è stata basata sulla correttezza e sulla

completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle competenze.

L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento.

La valutazione sommativa finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi di cui si è tenuto conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell'impegno osservato e misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico.

Il docente
Prof. Daniele Fazio

CONSUNTIVO DI MATEMATICA

Docente: Prof. FRANCESCO PIO BURRUANO

Materia d'insegnamento: Matematica

Classe 5C – Indirizzo: Liceo Scientifico

Numero alunni: 24

Ore totali: 132 (svolte al 15 Maggio 32, Più 1 di Ed. Civica – 83 svolte precedentemente alla nomina)

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi sono stati suddivisi in tre aree di apprendimento a) del “sapere” o delle conoscenze; b) del “saper fare” o delle competenze; c) del “saper essere” o delle capacità.

Molti alunni hanno conseguito, in modo adeguato, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche;
- Competenza nell'utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere esercizi e problemi;
- Capacità nel sapere organizzare le conoscenze e le competenze acquisite.

Fasce di livello

La classe presenta 2 fasce di livello:

- la prima è costituita da alunni volenterosi, partecipi e sempre attenti, la cui preparazione appare complessivamente adeguata alle rispettive capacità; il loro profitto è mediamente più che buono.
- la seconda è composta da alunni in possesso di normali qualità e capacità, che hanno cercato di recuperare le eventuali lacune presenti nella loro preparazione con un impegno quasi sempre adeguato; il loro profitto è mediamente discreto.

Contenuti svolti

- Introduzione all'analisi e funzioni
- Limiti di funzioni reali a variabile reale
- Cenni alle successioni
- Continuità
- La derivata
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Lo studio di funzione
- L'integrale indefinito
- L'integrale definito

Modalità di svolgimento dei contenuti

Per il programma di matematica ho puntato soprattutto sulla applicazione degli enunciati di teoremi e regole a casi pratici, nella risoluzione di esercizi e problemi. La parte teorica, viste le difficoltà incontrate da molti alunni, è stata spesso finalizzata solo all'applicazione corretta su esercizi e problemi.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, appunti, fotocopie di altri testi, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

Spazi utilizzati

Aula della classe, laboratorio informatica.

Strumenti di verifica

Prove scritte e interrogazioni orali, esercitazioni, sviluppo di problemi ed esercizi a casa.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione finale, sulla base delle indicazioni generali d'istituto, potrà anche tener conto di:

- comportamento inteso anche come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- metodo di studio;
- competenze comunicative;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

CONSUNTIVO DI FISICA

Docente: Prof. FRANCESCO PIO BURRUANO

Materia d'insegnamento: Fisica

Classe 5C – Indirizzo: Liceo Scientifico

Numero alunni: 24

Ore totali: 99 (svolte al 15 Maggio 13, Più 1 di Ed. Civica – 43 svolte precedentemente alla nomina)

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi sono stati suddivisi in tre aree di apprendimento a) del “sapere” o delle conoscenze; b) del “saper fare” o delle competenze; c) del “saper essere” o delle capacità. Molti alunni hanno conseguito, in modo adeguato, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche;
- Competenza nell'utilizzare le conoscenze acquisite a livello teorico nella realtà;
- Capacità nel sapere organizzare le conoscenze e le competenze acquisite.

Fasce di livello

Anche per la Fisica sono presenti 2 fasce di livello:

- la prima è costituita da alunni volenterosi e sempre attenti, la cui preparazione appare complessivamente adeguata alle rispettive capacità; il loro profitto è mediamente più che buono.
- la seconda è composta da alunni in possesso di normali qualità e capacità, che hanno mostrato un impegno quasi sempre adeguato; il loro profitto è mediamente discreto.

Contenuti

- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- I conduttori carichi
- I circuiti elettrici
- Fenomeni magnetici fondamentali
- Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Modalità di svolgimento dei contenuti

Ho proposto gli argomenti soprattutto in modo discorsivo, cercando di far capire agli alunni anche alcune applicazioni pratiche, ma evitando di proporre esercizi complicati e di soffermarmi sulla dimostrazione di leggi e formule.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, appunti, fotocopie di altri testi, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

Spazi utilizzati

Aula della classe, laboratorio informatica

Strumenti di verifica

Prove scritte e interrogazioni orali, esercitazioni, sviluppo di problemi ed esercizi a casa.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione finale, sulla base delle indicazioni generali d'istituto, potrà anche tener conto di:

- comportamento inteso anche come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;

- metodo di studio;
- competenze comunicative;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

CONSUNTIVO DI SCIENZE**Docente:** Prof. Dario Graziano**Classe:** V C**Anno scolastico:** 2022-2023**Ore di lezione curricolari settimanali:** 3**Ore di lezione svolte al 15 maggio : 87 (+3 educazione civica) rispetto alle 99 annue.**

Libri di testo:

- Sadava, Hillis e altri. Il Carbonio, gli enzimi, il DNA: Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli
- Lupia Palmieri – Parotto. Il Globo terrestre e la sua evoluzione – fondamenti. Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazione fra geosfere.

OBIETTIVI CONSEGUITI**CONOSCENZE**

- Descrivere i caratteri distintivi delle varie famiglie di composti organici studiati in termini di struttura chimica, proprietà chimico-fisiche, reattività.
- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC.
- Descrivere i metodi e gli strumenti d'indagine specifici degli argomenti di Biotecnologie affrontati.
- Descrivere le principali applicazioni biotecnologiche in campo agricolo, ambientale, industriale e medico.
- Descrivere l'attività vulcanica in termini di stili eruttivi, di materiali e depositi prodotti, tipi di edifici risultanti.
- Descrivere il meccanismo che origina i terremoti e le caratteristiche dei vari tipi di onde sismiche.
- Definire i termini, i criteri di classificazione e le teorie inerenti ai contenuti trattati di Chimica, Biotecnologie e Scienze della Terra.

ABILITA'

- Classificare elementi, dati e informazioni secondo criteri validi (es. classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali in essi presenti).
- Analizzare e interpretare dati, tabelle, grafici, modelli molecolari e immagini.
- Individuare somiglianze e differenze (fra classi di composti, fra processi chimici, fra tipi di eruzioni).
- Riconoscere e stabilire relazioni fra i concetti studiati (es. correlare la struttura di un composto organico e la sua reattività, la natura del magma con il tipo di eruzione).
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite, utilizzando dati e informazioni significative.
- Rielaborare idee e concetti per fornire soluzioni in situazioni problematiche anche diverse rispetto a quelle presentate dal manuale.

COMPETENZE

- Utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Comprendere e/o utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Mettere in relazione fenomeni chimici, biologici con osservazioni ed esperienze personali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli delle scienze naturali per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Affrontare un test di ammissione ad una facoltà scientifica di indirizzo bio-medico.

Gli esiti cui la classe è pervenuta sono differenziati e strettamente dipendenti dal differente percorso di crescita culturale che i singoli studenti hanno seguito nell'arco dell'intero itinerario di studio, in relazione alle diverse abilità e competenze progressivamente maturate e alle differenti capacità di organizzazione dell'attività di studio.

Alla data di stesura del presente documento si possono, quindi, distinguere **fasce di livello diverso**:

- **Livello ottimo.** Ne fanno parte pochi studenti che hanno partecipato in modo interessato e attivo alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno produttivo e assiduo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a discrete capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva.
- **Livello discreto/buono.** E' rappresentato da alunni e alunne che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive nella produzione orale sono buone ed appropriate.
- **Livello sufficiente/mediocre.** Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso sufficiente (anche se alcuni/e stanno ancora recuperando delle mediocrità) rispetto agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive nella produzione orale sono semplici. Nell'ambito di questo gruppo gli studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, sono ancora parzialmente autonomi nell'applicazione e nella correlazione di quanto acquisito e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

I composti organici (sintesi della prima molecola, composizione, classificazione). Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e l'ibridizzazione orbitalica. Ibridizzazione sp^3 , sp^2 e sp . I legami nelle molecole organiche: covalenti singoli, doppi (cumulati, coniugati, isolati) e tripli. Legame σ e π . La rappresentazione delle molecole organiche (di Lewis, razionali, condensate, topologiche). L'isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). Gli enantiomeri e la chiralità. L'attività ottica degli enantiomeri.

Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche e chimiche, reattività (gruppi funzionali e le classi di composti organici, effetto induttivo, reazione omolitica ed eterolitica, reagenti nucleofili ed elettrofili).

GLI IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici.

Gli alcani: formula generale, ibridizzazione e geometria molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, isomeria e reazioni.

I cicloalcani: formula generale, nomenclatura, geometria molecolare, isomeria, conformazioni dei cicloalcani, reazioni dei cicloalcani.

Gli alcheni: formula generale, ibridizzazione e geometria molecolare, nomenclatura, i vari tipi di isomeria. Proprietà fisiche. Principali reazioni.

Gli alchini: formula generale, nomenclatura, geometria molecolare. Isomeria. Proprietà fisiche e chimiche. Principali reazioni.

Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità, formula generale. Il benzene: rappresentazione della molecola, concetto di ibrido di risonanza e legami a elettroni delocalizzati; proprietà fisiche, nomenclatura, principali reazioni. Gli idrocarburi aromatici policiclici. Cenni su composti aromatici eterociclici.

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Alogenuri: formula generale, classificazione (alogenuri alchilici e arilici; primari secondari e terziari), nomenclatura, sintesi degli alogenuri, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila (S_N1 e S_N2) e di eliminazione.

Alcoli: formula generale e proprietà del gruppo funzionale -OH. Classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sintesi (idratazione di alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni). Principali tipi di reazione. I polioli (dioli e trioli).

Eteri: formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura.

Fenoli: formula generale, proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni: gruppi funzionali, classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Differenza di reattività tra aldeidi e chetoni. Reazione di sintesi (ossidazione degli alcoli). Le reazioni: addizione nucleofila, di ossidazione, di riduzione. Saggi di riconoscimento (reattivi di Fehling e di Tollens).

Acidi carbossilici: formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura, reazione di sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Cenni sulle principali reazioni.

Derivati degli acidi carbossilici: Esteri e ammidi (formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura).

Le ammine: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche.

BIOTECNOLOGIE

Dal DNA all'ingegneria genetica

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

La struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici. La struttura secondaria del DNA. La Replicazione del DNA. La trascrizione del DNA

Le tecnologie del DNA ricombinante.

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tagliare, isolare e cucire il DNA: enzimi di restrizione e DNA ligasi. Clonare un gene in un vettore. Creare una libreria di DNA. Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi. Alcune applicazioni della PCR.

Il sequenziamento del DNA.

Il metodo Sanger. Le moderne tecnologie di sequenziamento.

La clonazione e l'editing genomico.

La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

L'era della genomica.

Le scienze omiche. La genomica strutturale. La genomica comparativa e quella funzionale. La metagenomica.

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie mediche

Le moderne biotecnologie. La produzione di farmaci ricombinanti. Le nuove generazioni di vaccini. La terapia genica. La terapia con cellule staminali. Le applicazioni di CRISPR/Cas9 in ambito medico.

Le biotecnologie per l'agricoltura

Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi (Mais BT e Soia roundup ready). Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali. Piante transgeniche per la sintesi di farmaci o vaccini. Il dibattito sulle piante transgeniche. Le applicazioni CRISPR/Cas9 alle piante cisgeniche e all'editing del genoma.

Le biotecnologie per l'ambiente

Il biorisanamento. Biofiltri e biosensori.

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI**Il vulcanismo**

L'attività vulcanica. I magmi. I diversi tipi di eruzione, la forma degli edifici vulcanici, i prodotti dell'attività vulcanica, altri fenomeni legati all'attività vulcanica

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo

Il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi. Il vulcanismo esplosivo. La distribuzione geografica dei vulcani.

I FENOMENI SISMICI**Lo studio dei terremoti**

Frequenza e localizzazione dei fenomeni. Il modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche

I differenti tipi di onde sismiche. Come si registrano le onde sismiche. Come si localizza l'epicentro di un terremoto.

La "forza" di un terremoto

Le scale di intensità. La magnitudo di un terremoto. Il confronto tra magnitudo e intensità.

Effetti del terremoto

Effetti primari e di sito. Gli tsunami.

I terremoti e l'interno della Terra**La distribuzione geografica dei terremoti****L'ANTROPOCENE****Una nuova epoca geologica**

Perché una nuova epoca geologica. L'inizio dell'Antropocene. La sesta estinzione di massa.

L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta

Lo sfruttamento delle terre emerse. Lo sfruttamento delle acque. Gli effetti della crisi climatica.

SCELTE DIDATTICO – METODOLOGICHE

Rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d'anno, lo sviluppo del curriculum di Scienze è stato ridimensionato: il percorso tematico di Biochimica non è stato svolto e "in itinere" è stato necessario rimodulare il programma di scienze della Terra sia in relazione agli aspetti contenutistici

che al grado di approfondimento.

Il percorso di Scienze della Terra alla data attuale è solo stato svolto parzialmente e sarà concluso nella residua parte dell'anno compatibilmente con i tempi ancora disponibili.

La trattazione dei contenuti programmatici è stata di tipo concettuale. Sono state svolte attività in laboratori inerenti la microscopia dato che negli anni precedenti le attività sono state sospese e l'anno scorso è stato dedicato in particolare alle esperienze dimostrative di chimica.

Laddove possibile, si è evidenziata l'evoluzione storica di alcuni modelli interpretativi dei fenomeni, in modo da rendere chiara la provvisorietà delle teorie e la dinamicità del sapere scientifico.

Per assicurare un'interpretazione quanto più scientifica dei fenomeni trattati, lo studio di alcuni argomenti è stato integrato con concetti di Fisica, Chimica e Biologia, già oggetto di studio negli anni precedenti o nel corso di quest'anno scolastico. Per la revisione dei contenuti gli studenti sono stati rinviati ai manuali degli anni precedenti.

Il ridimensionamento del curriculum di Scienze è stato determinato da alcuni fattori interagenti:

- l'esiguità del monte ore assegnato alla disciplina per affrontare tematiche afferenti a materie diverse (Chimica, Biotecnologie, Biochimica e Scienze della Terra);
- la contrazione del monte orario disciplinare complessivo per la concomitante attuazione di attività formative e/o di orientamento organizzate dall'istituzione scolastica, e quelle relative al PCTO.

Allo scopo di sostenere gli studenti in ritardo nell'apprendimento sono state svolte azioni di recupero in orario curriculare per consentire agli alunni in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere chiarimenti.

Contributo della disciplina al curriculum di Educazione civica

All'interno dell'UDA "Comunicazione e politica" sono state dedicate tre nello sviluppo del curriculum di educazione civica. In particolare la classe è stata impegnata nella visione di tre puntate della serie "Prepararsi al futuro", riguardante i più recenti sviluppi tecnologici nel campo medico, agricolo. Ogni puntata è stata accompagnata da un dibattito durante la quale gli studenti hanno potuto presentare il proprio punto di vista sulle tematiche affrontate.

Metodologie e strumenti didattici

- Libri di testo,
- Lezioni in Power-Point e sintesi di alcuni argomenti (materiale reso disponibile a tutti gli studenti).
- Lezioni frontali: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione.
- Lettura guidata di alcune parti del libro di testo.
- Schematizzazione sintetica orale dei punti centrali del percorso da compiere.
- Commento di tabelle e grafici.
- Domande aperte all'intero gruppo classe per favorire il coinvolgimento di più studenti e revisionare argomenti già trattati.
- Pianificazione delle verifiche orali mediante libera organizzazione da parte degli studenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test scritti (scelta multipla, completamento, domande aperte).
- Interrogazioni orali mediante colloquio individuale.
- Verifiche informali (interventi, osservazioni, domande/risposte, sondaggi dal posto).

VALUTAZIONE

La valutazione delle verifiche orali ha tenuto conto del piano cognitivo dell'apprendimento: in tal senso ha riguardato la ricchezza dei contenuti programmatici acquisiti, la qualità della

comunicazione e la proprietà linguistica e, ancora, la capacità di operare correlazioni fra le conoscenze possedute.

Per la **valutazione** delle **prove scritte** sono stati adottate le griglie di valutazione predisposte dal dipartimento di scienze.

La **valutazione finale** terrà conto degli altri criteri concordati in seno al Consiglio di Classe, tenendo presenti le capacità, le attitudini e il percorso dei singoli alunni e ancora, secondo una visione retrospettiva a lungo termine, l'intera esperienza curriculare degli studenti.

il docente

Dario Graziano

CONSUNTIVO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.^{ssa} Tarantino Filippa

Ore settimanali: 2

Ore svolte al 15 Maggio: 51 + 3 educazione civica/66 ore

Testo: Cricco Di Teodoro, Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte, Terza edizione, Versione rossa, vol.4 e vol. 5, ed. Zanichelli

Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe, composta da n.24 alunni, non ha presentato particolari problematiche, mostrandosi per vie generalipropensa all'apprendimento e alle tematiche trattate. Nel complesso gli alunni hanno seguito le lezioni svolte con impegno e partecipazione, mostrandosi volenterosi di imparare quanto loro veniva proposto di fare.

Il clima che si è respirato è stato dunque sereno, avvalorato anche dalla continuità con il docente che ha avuto modo di conoscere la classe sin dal secondo anno. La partecipazione alle lezioni è stata dunque positiva e proporzionale alle potenzialità che ogni alunno ha mostrato di possedere.

L'eterogeneità degli argomenti trattati non è stato motivo di ostacolo allo svolgimento delle lezioni, quanto piuttosto motivo di continui stimoli, indotti dal docente stesso agli alunni, che di volta in volta si sono trovati ad affrontare, incuriositi com'erano, questo o quell'altro argomento.

Il programma è stato svolto con serenità e in modo soddisfacente anche dal punto di vista dell'ampiezza, se tenuto conto e della vastità degli argomenti da trattare e del tempo avuto a disposizione, con selezione di parti di cui esso si compone per una completa e corretta visione degli argomenti proposti in conformità con quanto previsto a inizio anno scolastico all'interno della programmazione iniziale.

Fermo restando quanto detto sino a tuttora posso sottolineare come nel corso dell'anno scolastico, in maniera graduale e continuativa, siano stati raggiunti, in linea generale, gli obiettivi specifici di apprendimento, prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità, che nello specifico possono essere così espliciti: gli alunni conoscono le caratteristiche generali dei periodi presi in esame, gli autori e i loro tratti distintivi; sono in grado di riconoscere le opere più significative e di saperle analizzare nella loro completa interezza; sono in grado di operare sintesi, effettuare confronti, individuare elementi di continuità nelle diverse manifestazioni artistiche ed emettere anche giudizi personali su periodi e opere svolte. Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, alcuni di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale e un linguaggio specifico e ben articolato. Altri mostrano una più che apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio appropriato e ben articolato. Altri ancora mostrano una accettabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio semplice e non sempre del tutto specifico.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con la collettività, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività in aula "scoperta". Durante l'anno scolastico le lezioni svolte si sono alternate e mediante susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti e lezioni interattive, al fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. Durante l'espletamento delle stesse non sono mancate fasi di ripasso e di consolidamento di concetti, importanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Verifiche e valutazioni.

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state sostanzialmente somministrate sottoforma di verifiche orali con cadenza pressappoco mensile e/o coincidente a seconda della brevità del modulo trattato con la fine della trattazione dello stesso. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

CONTENUTI

Il Romanticismo.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Francesco Hayez: Il bacio.

L'Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: La cattedrale di Rouen; La Grenouillère;

Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère. Opere a confronto: La Grenouillère di Monet e La Grenouillère di Renoir.

Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II (Salomè).

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johan; Il grido; Pubertà.

Cubismo.

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo.

Umberto Boccioni: La città che sale.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dadaismo.

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.

Surrealismo.

Salvador Dalí: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.

Razionalismo e architettura organica.

Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura e Villa Savoye

Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata.

Tendenze artistiche del secondo dopoguerra.

Pop-Art e Andy Warhol: Green Coca Cola Bottles; Marilyn Monroe; Sedia elettrica; Minestra in scatola Campbell's.

CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: Miserendino Erina

ORE SETTIMANALI: 2 (66 annue)

ORE SVOLTE: 49 + 2 di Educazione Civica (al 15 Maggio)

Premessa:

La scuola secondaria superiore accoglie alunni in un momento delicatissimo della crescita; l'adolescente avverte esigenze e stimoli spesso contraddittori: l'esaltazione della propria libertà e nello stesso tempo la necessità di contemperarla con quella altrui; la ricerca di una propria autonomia responsabile e nel frattempo la tendenza verso forme associate non istituzionali e tuttavia soggette a norme, sia pure informali; il bisogno di un confronto (con se stesso, con gli altri membri del gruppo, con altri gruppi) e nello stesso tempo quello di chiudersi in se stesso. Il trascorso periodo di isolamento ha sicuramente reso più problematici i processi di crescita relazionale con ripercussioni su un momento particolarmente importante, quale quello del passaggio formale, con l'Esame di Stato, dal ruolo di Studente a quello di Cittadino.

L'obiettivo primario del percorso nel quinquennio è stato guidare ogni alunno nell'analisi e nell'accettazione delle proprie fortissime emozioni per trasformarle in occasione di maturazione e in sentimenti, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

I percorsi didattici del quinto anno, fortemente influenzati dalle carenze strutturali della palestra, sviluppati attraverso lezioni pratiche con attività individuali e di gruppo, lezioni frontali, confronti e dibattiti guidati hanno permesso comunque di approfondire e valorizzare le singole personalità, generando interessi e stimoli utili a scoprire le attitudini personali, nonché ad instaurare un sano e permanente stile di vita

Contenuti teorici proposti:

-Concetto di Salute (O.M.S.)

-Stile di vita

- L'attività fisica
- Lo Sport: una scelta per entrambi i sessi
- Il controllo medico e i certificati medico-sportivi

-Dipendenze

- Caffeinomania
- Nicotinomania

- Alcolismo
- Tossicodipendenze

-Doping

-Alimentazione e disturbi alimentari:

- Principi nutritivi
- Fabbisogno energetico
- Peso corporeo e sua valutazione
- Concetto di dieta
- Alimentazione e Sport
- Piacersi: modelli estetici e sociali

-Primo Soccorso

-Vita quotidiana e Sicurezza

-AIDS e MST

-Educazione all'affettività: protezione e/o discriminazione

-Olimpiadi moderne

I ragazzi sono capaci, su diversi livelli, di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di gestire con competenza un dinamico e sano stile di vita, nonché di valutare correttamente le informazioni relative a sport, metodiche di allenamento, diete, doping dalle quali saranno frequente bersagliati.

Per la valutazione dei contenuti teorici

Si è proceduto alla somministrazione di quesiti a risposta multipla che consentono semplicità di approccio, coinvolgimento contemporaneo di tutta la Classe in un contesto non mutevole, immediatezza dei risultati con correzione, commento ed approfondimento all'interno della stessa lezione di teoria (dalla cadenza bisettimanale), spesso seguiti da confronti e dibattiti sugli argomenti proposti o da essi scaturiti.

Libro di testo

Di Fiorini- Bocchi- Coretti- Lovecchio

“EDUCARE AL MOVIMENTO”

Marietti scuola- DeA SCUOLA

CONSUNTIVO DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: pof.ssa Giovanna Bartolotta

Ore settimanali: n° 1

Libro di testo: Sergio Bocchini – Incontro all'altro – volume unico EDB edizione Dehoniane

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno e responsabilità nelle attività didattiche proposte.

Gli studenti si sono distinti per serietà e motivazione, hanno conseguito risultati ottimi.

Metodologia

- Lezione Frontale
- Confronto diretto con i testi
- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale

Strumenti e mezzi di lavoro

- Il manuale in adozione
- Testi di consultazione
- I documenti del Concilio

Obiettivi realizzati

Gli alunni sono in grado di:

- Discutere e valutare le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II
- Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse

Verifica

- Verifiche orali individuali e collettive
- Dibattiti sui temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi

Contenuti disciplinari

- La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie)
- Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo
- La Chiesa nuovo “popolo di Dio”
- La Chiesa come Corpo di Cristo
- In dialogo per un mondo migliore
- La libertà religiosa
- Le Feste cristiane
- Decreto Conciliare « Inter mirifica » sugli strumenti della comunicazione sociale

ALLEGATI B

Griglie di valutazione per la correzione
delle due prove scritte degli Esami di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A — ANALISI DEL TESTO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 1</u> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 2</u> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 3</u> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 4</u> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B — TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 1</u> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 2</u> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 3</u> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 4</u> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. • Rielaborazione personale appropriata e articolata.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**TIPOLOGIA C — TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 1</u> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 2</u> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 3</u> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 4</u> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Rielaborazione personale appropriata e articolata.	0,25–0,50	gravemente insufficiente
	0,75–1	insufficiente / mediocre
	1,25–1,50	sufficiente / discreto
	1,75–2	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

Griglia per la valutazione della verifica di matematica

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3

	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
--	---	---

	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4

	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

ALLEGATO C

Schema UDA Educazione Civica *“Comunicazione e Politica”*

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
<i>Denominazione</i>	Comunicazione e Politica	
<i>Compito autentico</i>	<p>Nel Trimestre:</p> <p>Si valuterà la partecipazione e la responsabilità degli studenti relativamente al primo step delle attività didattiche relative all'UDA.</p> <p>Nel Pentamestre:</p> <p>Ogni allievo dovrà realizzare una sintesi del percorso di ed. Civica effettuato a partire da una tematica specifica che lo ha particolarmente interessato. L'elaborato potrà essere realizzato scegliendo liberamente tra le possibili forme espressive (Scrittura, sintesi figurativo-artistica o tecnico-scientifica). Il formato del prodotto realizzato dovrà essere digitale ed espresso sia in lingua italiana che inglese.</p>	
<i>Competenza chiave da sviluppare prioritariamente</i>	<p>Competenza di cittadinanza attiva: (agire in modo autonomo e responsabile)</p> <p>Comprendere le dinamiche del linguaggio e della comunicazione in quanto fondativi dello stare assieme degli uomini e dei rapporti interni ad ogni comunità: dalle relazioni interpersonali ai rapporti più specificamente politico-istituzionali, in modo tale da riconoscere i diritti e i doveri del cittadino.</p>	
<i>Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)</i>	<p>Competenza matematica: Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo.</p> <p>Competenza digitale: Creare e modificare nuovi contenuti digitali</p> <p>Competenza sociale e civile: Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza linguistica: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	
<i>Conoscenze e Abilità</i>	Conoscenze	Abilità

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza della comunicazione in relazione alle dinamiche sociali. • Comprendere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza e agire coerentemente con i relativi valori. • Conoscere le principali modalità di comunicazione (dall'oralità ai social) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento delle modalità con cui viene espletata la comunicazione. ➤ Orientarsi in ordine agli strumenti della comunicazione e sapere discernere notizie attendibili da fake news
Tempi	<p>Trimestre:</p> <p>15 ore di didattica (con misurazione formativa ai fini della valutazione)</p> <p>Pentamestre:</p> <p>16 ore di didattica + 2 (tot. 18) per la realizzazione del compito di realtà</p>	
CONTESTO FORMATIVO <i>(attività precedenti e/o successive strettamente associate alla realizzazione della prova)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per Matematica (Trimestre 1h+ Pentamestre 2h): La Comunicazione Digitale • Per Fisica (Trimestre 1h): Le Comunicazioni Elettriche e Ottiche • Per Scienze (trimestre 1h + Pentamestre 2h): La divulgazione scientifica in Italia • Per Storia (Trimestre 1h + Pentamestre 2h): Breve excursus su comunicazione e politica nel Novecento (dalla società di massa ai regimi totalitari all'uso dei social media) • Per Filosofia (Trimestre 2h + Pentamestre 2h): La nozione di comunicazione e la fondazione dei legami sociali: dal logos greco ai new media. • Per Inglese: (pentamestre 3h) • Per Italiano: (Trimestre 4h) Politica e Letteratura (Risorgimento) • Per Lingua e Lett. Latina: (Trimestre 4h) Retorica e libero dibattito politico. • Per Disegno e Storia dell'Arte (1h Trimestre e 2 ore Pentamestre) L'architettura fascista come simbolo del potere. • Per Scienze Motorie (Pentamestre 2h): Lo Sport e le Olimpiadi, spesso ostaggi della Politica; Il Doping di Stato. • Per IRC: Inter Mirifica: 1h (l'attenzione della Chiesa ai mass media) 	
Adattamenti per allievi BES o Div. abili	Raggiungimento degli obiettivi e delle abilità minime supportato dall'utilizzo di opportuni strumenti dispensativi.	

PIANO DI LAVORO

Fasi di applicazione	Attività <i>(cosa fa lo studente)</i>	Metodologia <i>(cosa fa il docente)</i>	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
<p>● Storia: Breve excursus su comunicazione e politica nel Novecento (dalla società di massa ai regimi totalitari all'uso dei social media)</p>	<p>Rintracciare le modalità più significative della comunicazione dall'avvento della società di massa ai nostri giorni (dai giornali cartacei ai manifesti politici ai social)</p>	<p>Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti storici nell'ottica della realizzazione di una mappa storica delle forme comunicative in relazione alla politica</p>	<p>Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato e prepareranno un evento di confronto con un docente universitario sulla tematica</p>	4 ore	
<p>Filosofia: La nozione di Comunicazione e la fondazione delle dinamiche sociali</p>	<p>Studio della nozione di "comunicazione" e della sua importanza in relazione ai rapporti interpersonali e del cittadino con le istituzioni.</p>	<p>Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti filosofici fondamentali nell'ottica di una discussione riassuntiva in classe?</p>	<p>Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato e prepareranno un evento di confronto con un docente universitario sulla tematica</p>	4 ore	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.</p>
<p>Italiano: Politica e Letteratura: come le "occasioni" letterarie interpretano ed orientano gli avvenimenti politici</p>	<p>Analizza testi dei più importanti autori dell'Ottocento italiano per evidenziarne i legami con il Risorgimento e la nascita di una identità nazionale</p>	<p>Seleziona i testi, ne guida la lettura, favorisce la ricostruzione del fatto storico e letterario</p>	<p>Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato</p>	4 ore	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.</p>
<p>Latino:</p>	<p>Retorica e libero dibattito politico</p>	<p>Seleziona i testi, ne guida la lettura, favorisce la ricostruzione del fatto storico e letterario</p>	<p>Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato</p>	4	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.</p>
<p>Lingua Inglese:</p>	<p>Comunicazione e Propaganda</p>	<p>Visione del film "Animal Farm" based on the novel by Orwell.</p>	<p>Debate</p>	3	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione</p>

Matematica: La Comunicazione Digitale.	Conoscere e interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e comprendere i mezzi di comunicazione digitale appropriati per un determinato contesto.	Sceglie e ordina i materiali di riflessione e lavoro individuando i collegamenti interdisciplinari. Definisce le metodologie che consentano effettivamente di facilitare il processo di apprendimento e di crescita, oltre che culturale, emotiva, relazionale e civile. Favorisce e coordina il dibattito all'interno del gruppo classe.	Dibattito in classe e confronto col docente su quanto studiato.	3 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione
Fisica: Le Comunicazioni Elettriche e Ottiche.	Conoscere i principali mezzi per le trasmissioni cablate a distanza di fonìa e di dati che utilizzano come mezzi trasmissivi i materiali conduttori (Elettriche) e la luce (Ottiche).	Sceglie e ordina i materiali di riflessione e lavoro individuando i collegamenti interdisciplinari. Definisce le metodologie che consentano effettivamente di facilitare il processo di apprendimento e di crescita, oltre che culturale, emotiva, relazionale e civile. Favorisce e coordina il dibattito all'interno del gruppo classe.	Dibattito in classe e confronto col docente su quanto studiato.	1 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione
Scienze	visione di alcune puntate del programma "Superquark: prepararsi al futuro"; dibattito sulle tematiche affrontate	seleziona le tematiche delle puntate da vedere in classe e guida il dibattito	Gli studenti durante il dibattito metteranno in evidenza la maturità scientifica sviluppata durante gli anni trascorsi	3 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.
Storia dell'Arte:	Analizza i materiali condivisi, esprime opinioni e riflette sull'argomento	Predisposizione di materiali didattici con selezione di testi e immagini. Lezione interattiva. Avvia alla discussione guidata.	Gli studenti acquisiscono contenuti generali sull'argomento.	3 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.

Scienze Motorie: Lo Sport e le Olimpiadi, ostaggi della politica; Il Doping di Stato.	Riflettere sulla valenza comunicativa dell'evento sportivo e sulla "Vetrina di Regime" che può divenire.	Predisporre il materiale didattico e dà indicazioni su quanto possibile reperire sul web.	Dibattito.	2 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.
IRC Inter Mirifica: l'attenzione della Chiesa ai mass media	Lettura e riflessione su alcuni passi significativi del Decreto del Concilio Vaticano II sulle comunicazioni sociali: Inter Mirifica	Predisporre il materiale didattico e dà indicazioni su quanto possibile reperire sul web e stimola la riflessione	Dibattito in classe e confronto col docente su quanto studiato.	1 ora	
Realizzazione del compito di realtà		2 ore			
Totale ore di realizzazione dell'Uda		33 ore			

SCHEDA VALUTATIVA DI PROCESSO

Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti nella certificazione delle competenze del modello MIUR e l'esempio riportato sotto.

Descrivere i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

Livelli di certificazione delle competenze (modello biennio obbligo, DM 9/2010)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale* “livello base non raggiunto”	<i>Proposta:</i> Se guidato, lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

* la definizione “iniziale” non è presente nel modello ministeriale che usa la formula “livello base non raggiunto”; nel processo di valutazione formativa *in itinere*, si propone però un livello iniziale, in analogia con il modello di certificazione del primo ciclo.

Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado)

Competenze: Nel contesto del Quadro europeo delle Qualificazioni, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello	Indicatori esplicativi
EQF 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
EQF 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell’ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
EQF 2	Lavoro o studio, sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia.
EQF 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.

RUBRICA DI PRESTAZIONE

(basata su criteri centrati sulla prestazione e connessi alla competenza focus)

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Padronanza di conoscenze e di abilità	Non individua o non sa utilizzare correttamente gli strumenti necessari per interpretare le situazioni problematiche studiate, conosce in modo superficiale le problematiche trattate.	Individua se solo guidato gli strumenti necessari per interpretare le situazioni problematiche studiate e li utilizza con qualche difficoltà, conosce in modo superficiale i temi delle problematiche trattate.	Individua se solo guidato gli strumenti necessari per interpretare le situazioni problematiche studiate e li sa usare con qualche errore, conosce i contenuti essenziali delle problematiche trattate.	Individua in modo autonomo gli strumenti necessari per interpretare le situazioni problematiche studiate e li sa usare correttamente, conosce in modo completo le problematiche trattate.	Individua in modo autonomo gli strumenti necessari per interpretare le situazioni problematiche studiate e li sa usare correttamente, conosce in modo approfondito le problematiche trattate.
Individuazione delle informazioni	Non seleziona informazioni utili alla comprensione del testo e non fa approfondimenti.	Seleziona informazioni non adeguate alla comprensione del testo. Non approfondisce.	Seleziona solo una parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento. Non vengono fatte ulteriori integrazioni.	Seleziona solo una parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento ed ha inserito solo qualche approfondimento opportuno.	Seleziona tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento ed ha inserito approfondimenti opportuni.
Produzione	Propone temi che non sono originali e non sviluppa un progetto chiaro e organico.	Propone temi che non sono originali progettando in modo confuso e poco chiaro.	Propone temi poco originali progettando in modo semplice e chiaro.	Propone temi originali e/o personali progettando in modo semplice e comprensibile.	Propone temi originali e/o personali progettando in modo articolato ed efficace.
Elaborazione intervista e padronanza linguistica	Incerta e disorganica. Lessico inappropriato sia per ampiezza sia per correttezza o pertinenza.	Incerta e frammentaria. Lessico inappropriato o per ampiezza o per correttezza o pertinenza.	Lineare Lessico appropriato sia per ampiezza sia per correttezza o pertinenza.	Sicura, organica e fluida. Lessico ricco, con un approccio sufficientemente critico al tema esposto.	Sicura, organica e fluida. Lessico ricco, con un approccio critico ottimale al tema esposto.
Argomentazione in relazione alla strutturazione del prodotto richiesto.	Carente. Prevalgono nell'esposizione i momenti assertivi. Non vengono adottati	Mediocre. Le argomentazioni sono riproduttive e	Adeguate Le argomentazioni sono critiche e originali.		

	argomenti o quelli offerti risultano poco pertinenti. Inadeguate capacità controargomentative.	poco originali. Le capacità contro argomentative parziali (controbatte con qualche difficoltà e non a tutte le obiezioni).	Sicurezza e flessibilità nell'articolare controargomentazioni alle obiezioni.		
Assunzione di responsabilità	Sostiene le idee del gruppo ma non partecipa alla loro realizzazione. Oppure non sostiene le idee del gruppo e non partecipa alla loro realizzazione.	Sostiene le idee del gruppo e svolge il suo ruolo se sollecitato dai compagni.	Sostiene le idee del gruppo e contribuisce alla loro realizzazione svolgendo il suo ruolo in modo essenziale.	Sostiene le idee del gruppo e contribuisce attivamente e in modo personale alla loro realizzazione.	Si fa promotore delle idee del gruppo, e contribuisce attivamente e in modo personale alla loro realizzazione.
Riflessione e autoregolazione	Non segue il processo di soluzione e non è in grado di completarlo, non è in grado di analizzare i risultati ottenuti e stabilirne la validità, riconosce gli errori con molta difficoltà pur avendo un feedback o non li riconosce e non li sa correggere.	Segue il processo di soluzione ed è in grado di concluderlo con qualche errore e in modo incompleto, analizza i risultati ottenuti e ne stabilisce con qualche imprecisione la validità, necessità di un feedback per riconoscere gli errori e correggerli.	Segue il processo di soluzione ed è in grado di portarlo a termine con qualche errore ma in modo completo, analizza i risultati ottenuti e ne stabilisce con qualche imprecisione la validità, riconosce gli errori e li corregge non sempre in modo autonomo.	Segue il processo di soluzione ed è in grado di portarlo a termine correttamente e in modo completo, analizza i risultati ottenuti con attenzione e ne stabilisce con qualche imprecisione la validità, riconosce autonomamente gli errori e li corregge senza aiuto.	Segue con attenzione il processo di soluzione ed è in grado di portarlo a termine correttamente e in modo completo, analizza i risultati ottenuti con attenzione e ne stabilisce con precisione la validità, riconosce autonomamente gli errori e li corregge senza aiuto.
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/33				

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano	Prof.ssa Rosalba Terrazzino
Latino	Prof.ssa Letizia Maggiore	
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Venere Cassarino
Storia e Filosofia	Prof. Daniele Fazio
Matematica e Fisica	Prof. Francesco Pio Burrano
Scienze	Prof. Dario Graziano
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Filippa Tarantino
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Erina Miserendino
Religione	Prof.ssa Giovanna Bartolotta

Bagheria 15 Maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Angela Troia